



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO

SAIS061003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale **dell'Offerta** Formativa della scuola "GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2023 sulla base **dell'atto** di indirizzo del dirigente prot. 0007420 del 06/09/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2023 con delibera n. 24*

*Anno di aggiornamento:
2023/24*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 99** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 220** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 226** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 243** Modello organizzativo
- 258** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 261** Reti e Convenzioni attivate
- 265** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti si attesta su un livello medio. La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni con cittadinanza italiana, ma è aumentato il numero di alunni stranieri anche di recentissima immigrazione, in percentuale maggiore nella sez.Tecnica. L'Istituto ha avuto come obiettivo quello di sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ed educare tutti alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze. E' stata, infatti, avviata l'alfabetizzazione degli alunni di madre lingua non italiana, indispensabile per il processo di integrazione e il successo formativo. Il numero di studenti con disabilità certificata è esiguo, maggiore quello di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento. Nel punteggio degli esami di Stato 20-21 del I ciclo, gli alunni della classe prima del Tecnico si collocano in prevalenza nella fascia 7-8, nessuno nelle fasce più alte. Il 47% degli alunni delle classi prime del Liceo si colloca nella fascia 10 e 10 con lode, percentuale significativamente più alta rispetto alle aree di riferimento.

Vincoli:

Dai dati, restituiti da INVALSI, non emergono particolari vincoli a livello di contesto socio- economico degli allievi, tuttavia, sono presenti studenti provenienti da famiglie svantaggiate, per i quali l'Istituto ha progettato, nel periodo pre e post pandemico, attività volte a prevenire il disagio e favorire inclusione e integrazione grazie all'utilizzo di risorse PON FSE-FESR. Nell'ultimo anno del triennio 2019-22, la scuola si è dotata di strumenti organizzativi e didattici per accogliere la domanda formativa degli studenti di madre lingua non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio circostante si caratterizza per le grandi potenzialità di tipo geografico-ambientale ed artistico che, giustamente valorizzate, potrebbero tradursi in opportunità di crescita economica e culturale. La Storia e la cultura del territorio sono promosse da Enti e Associazioni con i quali l'Istituto ha stipulato collaborazioni e convenzioni soprattutto legate ai PCTO

Vincoli:

La Provincia di Salerno registra una percentuale di disoccupazione e un tasso di immigrazione tra i più alti della regione e una ridotta sinergia e collegamento tra mondo produttivo e mondo della



formazione. Il dissesto finanziario della Provincia continua a creare alla scuola problemi di edilizia e impiantistica che condizionano la qualità del servizio di istruzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, con un'unica sede, è ubicato nel centro cittadino; è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi di trasporto pubblico e ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato, soprattutto nella sezione Tecnico. L'utenza scolastica cittadina è costituita da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento. La qualità delle strutture è, in genere, discreta ma carente di manutenzione; l'edificio è adeguato per quanto concerne la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, ma non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. Adeguate le dotazioni tecnologiche di aule e laboratori, di strumentazione, di spazi per andare incontro alle esigenze della didattica più moderna. Il numero di laboratori rimane nelle medie di riferimento. Tutte le classi, luminose e capienti, e i vari spazi di apprendimento sono dotati di computer e di LIM. L'Istituto dispone di un considerevole patrimonio librario, che si arricchisce ogni anno grazie alle donazioni legate al progetto "Io leggo perchè". L'Istituto è dotato anche di spazi alternativi per l'apprendimento: un teatro, due palestre, un'aula magna (con videoproiettore e mega schermo) e 7 laboratori tutti con collegamento internet.

Vincoli:

I contributi ministeriali e degli enti locali relativi al funzionamento didattico e alla gestione dell'immobile non permettono di ottemperare in maniera efficace a tutte le necessità organizzativo funzionali dell'Istituto. Il pensionamento del docente, con mansione di bibliotecario, e l'allestimento della biblioteca con nuove e più funzionali scaffalature non ha permesso nello scorso anno la fruizione del patrimonio librario. Le famiglie, pur esigendo dalla scuola attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono ancora molto restie a versare il contributo a ciò finalizzato, meno del 40% delle famiglie ha versato il contributo per l'innovazione tecnologica e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS, in servizio dal precedente anno scolastico, ha un'alta motivazione al cambiamento ed è riuscito ad accrescere in molti il senso di appartenenza alla comunità. Il DSGA è in servizio da 3 anni. Il numero



degli ATA, a tempo indeterminato, è diminuito, ed è stato integrato da personale a tempo det. e dall' organico Covid. Stabile il corpo docente, il 94,5% ha un contratto a tempo indeterminato, il 64% un'età superiore ai 55 anni e il 76% è in servizio nell'Istituto da oltre 5 anni(percentuale tutte superiori ai Benchmark). Discreto il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La stabilità del personale docente consente di progettare l'offerta formativa e di organizzare l'Istituto contando su risorse umane e competenze certe. Un gruppo di docenti ha partecipato a progetti di internazionalizzazione con il programma Erasmus+. I docenti in organico di potenziamento sono stati impegnati in attività progettuali che hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa. Nel triennio si sono avvicinati i docenti di sostegno, dal corrente anno, è stata istituita la funzione strumentale "Supporto alunni", per favorire l'inclusione e la ripresa della "normalità" di tutti gli alunni dopo quasi due anni di DAD; inoltre, la presenza di una docente, con specifiche e documentate competenze in L2, ha consentito di avviare l'alfabetizzazione degli alunni di madre lingua non italiana.

Vincoli:

Il contenuto ricambio generazionale impone la necessità di prestare particolare attenzione alla promozione di processi innovativi. Permane una frangia del personale docente restia ad adottare metodologie e didattiche alternative e innovative e ad accogliere le iniziative promosse dalla dirigenza per il miglioramento dell'offerta formativa. Solo alcuni docenti hanno partecipato alla formazione obbligatoria sul tema dell'inclusione, Esiguo il numero di docenti in possesso della certificazione necessaria per realizzare l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL. Una parte del personale ATA non è adeguatamente formato per i nuovi adempimenti (segreteria digitale, amministrazione trasparente), con necessità di aggiornamento, e, in casi specifici, non è supportata né da motivazione al lavoro, né da spinta al miglioramento e all'investimento di tempo e risorse in attività di formazione. Alcuni collaboratori scolastici svolgono mansioni limitate per documentati problemi di salute e ciò crea non pochi problemi nell'organizzazione del servizio scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS061003
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Telefono	089227055
Email	SAIS061003@istruzione.it
Pec	SAIS061003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.genovesidavinci.edu.it

Plessi

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06101D
Indirizzo	VIA SICHELGAITA, 32/A - 84125 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	621



"A. GENOVESI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD061019
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	112

Approfondimento

Sito web: www.genovesidavinci.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	I pad nelle classi	85



Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	26

Approfondimento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La nostra "Mission"

Il nostro Istituto, vuole diventare un "Campus", un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, dove formazione, educazione, esperienze e talenti, possano svilupparsi e radicarsi. Una scuola aperta, rispettosa dei principi fondanti di una società democratica, inclusiva, attenta all'ambiente e pronta all'innovazione digitale ma anche creativa e sensibile alla valorizzazione delle ricchezze del proprio territorio. Essa mira altresì alla formazione culturale e sociale in contesti nazionali e internazionali e allo sviluppo delle nuove professionalità con metodologie didattiche tese a sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'attività formativa favorisce l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto delle diversità ma anche l'internazionalizzazione, favorendo esperienze di scambi culturali per alunni e docenti. Il nostro "centro" è la formazione di cittadini "attivi" in grado di orientare la propria formazione, vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, accettando le sfide per gestire il cambiamento e l'innovazione, con spirito creativo, progettuale e critico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Il percorso pluriennale collegato alla priorità dei risultati delle prove Invalsi, con l'obiettivo di migliorarne gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese, ha anche le seguenti finalità:

- Realizzare una progettazione per competenze condivisa.
- Elaborare una prassi valutativa più strutturata e condivisa.
- Progettare e sviluppare pratiche didattiche innovative

Le prove Invalsi, pur misurando in maniera oggettiva, attraverso prove strutturate, solo alcune capacità degli studenti, quali la comprensione scritta in italiano e inglese e la capacità di risolvere problemi in matematica, necessitano della capacità di ragionare che è non solo trasversale a tutte le materie scolastiche studiate ma soprattutto permanente nella vita degli studenti. Convinti di questo, i docenti intendono realizzare attività nelle quali il consolidamento delle competenze necessarie al raggiungimento di esiti migliori sia sempre accompagnato da una didattica innovativa e una prassi valutativa strutturata e condivisa.

Qui di seguito le attività dettagliate nell'offerta formativa collegate a questo percorso di miglioramento:

- Promozione della lettura: incontro con l'autore
- Voci migranti
- Libriamoci
- Campionati di italiano
- Premio Strega Giovani
- Premio Asimov
- Premio Barliario
- Mathesis-gare matematiche
- Piano Lauree Scientifiche
- Campionati di Fisica
- Preparazione ai test di ammissione facoltà universitarie
- Corsi di formazione in lingua inglese



- Metodologia CLIL
- Sportelli didattici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione d'Istituto, sulla base dei quadri di riferimento di Italiano, Inglese e Matematica dell'INVALSI e dei nuclei fondanti delle discipline

Implementare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni per competenze e per classi parallele

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei vari indirizzi di studio

○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi con l'impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica



Sviluppare laboratori per le professioni digitali del futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici mediante attività di recupero, di sostegno e potenziamento

Promuovere percorsi di orientamento per la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità

○ **Continuita' e orientamento**

. Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

Garantire l'orientamento in uscita attraverso PCTO coerenti con l'indirizzo di studi e percorsi in collaborazione con le Università

Promuovere percorsi di orientamento per la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere la figura del docente tutor per supportare gli studenti "fragili"

Strutturazione più adeguata al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione dei docenti per il potenziamento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

. Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Consolidamento & Innovazione

Descrizione dell'attività

La scuola si propone di :

- realizzare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata
- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare,



calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti

Iniziativa finanziata collegata Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

- Collegio dei docenti per le indicazioni organizzative - Dirigente scolastico per le indicazioni gestionali e operative - Dipartimenti per l'elaborazione di proposte - Funzioni strumentali - Animatore digitale

Risultati attesi

Elevare, nell'arco del triennio, il punteggio delle prove di Italiano, Matematica e Inglese del 4% rispetto agli standard nazionali.

● Percorso n° 2: Certificazione delle competenze-chiave acquisite

Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente



migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), economia, diritto e imprenditoria, tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il nostro istituto intende lavorare per migliorare lo sviluppo di tali competenze nei propri allievi, attraverso l'adeguata formazione dei docenti e la realizzazione di attività collegate a tale priorità.

alcune delle ATTIVITA' inserite nel dettaglio nella sezione Offerta Formativa:

- progettualità PCTO
- Incubatore di impresa
- Eipass
- Progetto ABE
- 20% orario materie scientifiche svolto in laboratorio
- PON FSE "Nessuno resta indietro": Modulo "Marketing digitale"
- Olimpiadi Neuroscienze
- Policultura
- Campionati di Filosofia



- Campionati di Robotica e informatica
- Compagnia di teatro stabile
- Web radio
- Il giornalino
- FAI - apprendisti ciceroni
- corsi di lingua inglese
- Progetto con Lega Ambiente: "Green Energy Revolution"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare, incrementando il numero delle certificazioni linguistiche e informatiche, differenziando i PCTO, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

-Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze con definizione delle rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiegare in modo sistemico le dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

-Promuovere lo scambio di materiali tra i docenti per arricchire la propria



formazione e migliorare il successo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici. Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

○ **Continuita' e orientamento**

Garantire l'orientamento in uscita offrendo agli alunni un ampio ventaglio di PCTO e raccordi con le Università italiane.

-Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

-Monitorare i risultati universitari degli studenti al fine di adattare la nostra offerta didattica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la figura del docente tutor per supportare gli studenti "fragili"



Strutturazione più adeguata al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare attività di formazione dei docenti per il potenziamento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Life Skills

Descrizione dell'attività	La scuola si impegna a sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile, promuovendo e partecipando ad attività curriculari ed extra-curriculari che hanno come obiettivo il raggiungimento di tali competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università
Responsabilità	- Collegio dei docenti per le indicazioni organizzative - Dirigente scolastico e DSGA per le indicazioni gestionali e operative - Dipartimenti per l'elaborazione di proposte - Funzioni strumentali - Animatore digitale
Risultati attesi	Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante. Al tempo stesso, l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative nascono dallo sviluppo delle modalità tradizionali e l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti; pertanto, la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

L'Istituto "Genovesi-da Vinci" è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo" che porta proprio nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" in un ambiente di apprendimento, arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche", idoneo all'acquisizione di conoscenze e competenze. Molte sono le iniziative promosse ed avviate per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il punto di forza dell'Istituto è un team di docenti amanti delle sfide e pronti a mettersi in gioco, a sperimentare nuove frontiere, ad avventurarsi nella realizzazione di situazioni nuove e futuristiche per l'ambiente scuola, in modo da trovarsi in contesti adeguati alle capacità, alle abilità e alle conoscenze dei ragazzi di oggi. I docenti dell'Istituto "Genovesi-da Vinci" sanno di non conoscere né la realtà che si troveranno ad affrontare i nostri alunni, né le professioni del futuro, perciò sperimentano una didattica innovativa in grado di garantire e promuovere:

- il successo scolastico di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'espressione di tutte le pluralità di intelligenza nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- la valorizzazione dell'individualità/diversità di ciascuno;



- il potenziamento e consolidamento delle competenze di base (linguistiche e scientifico-matematiche);
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di abilità socio-relazionali con riferimento specifico all'intelligenza emotiva;
- la valorizzazione del pensiero divergente e della creatività, intesa come flessibilità, originalità, inventiva, fluidità ideativa ma anche produttività sociale.

Le azioni innovative che definiscono il piano didattico-organizzativo della scuola si realizzano con le seguenti attività:

-internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante le classi del Liceo Cambridge International e il progetto ESABAC al Tecnico; e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica; adesione ai programmi Erasmus+ per i docenti e Staff e candidatura per la partecipazione a futuri progetti Erasmus per gli studenti;-

-formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica;

-percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) in entrambi gli indirizzi, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;

-attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive;

-progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale;

-percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

-introduzione dell'indirizzo "TURISMO" al Tecnico

- introduzione nel liceo Scientifico della curvatura STEM con l'inserimento dell'insegnamento della logica formale e della disciplina "Ambiente e Territorio",

- rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

-incremento delle ore di laboratorio per le materie scientifiche pari almeno al 20% del monte ore;

-inserimento in ogni laboratorio e in biblioteca, ove possibile, di una postazione "inclusiva" per permettere agli alunni con diversa abilità di operare in sicurezza



- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- attivazione di uno sportello di ascolto psicologico a cura di esperti a sostegno degli studenti;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- adesione a ulteriori proposte relative ai "Processi di innovazione organizzativa e metodologica-Avanguardie educative" di INDIRE.
- adesione a tutte le proposte innovative del PNSD e del Fondo Sociale Europeo.
- adesione ai progetti previsti dal PNRR
- adesione alla rete LISACA
- adesione alla rete "Scuole Green"
- adesione alla rete "Cambridge International"

La nostra scuola, recepisce e inserisce nel proprio PTOF il protocollo d'intesa tra il MIM, il ministero della cultura e della famiglia riguardante l'educazione alle relazioni per la "Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica – iniziative rivolte al mondo della scuola"

Anche nella nostra scuola saranno promosse iniziative, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica, con i seguenti obiettivi:

- diffondere tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a ridurre atteggiamenti discriminatori e violenti;
- far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne e le ragazze;



- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, degli strumenti a disposizione delle donne vittime di violenza, quali la linea telefonica di pubblica utilità del 1522, le reti di assistenza (case rifugio e centri antiviolenza) e in genere di tutte le informazioni che possono essere vitali per chi ha bisogno di aiuto;
- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, della normativa e delle politiche in essere per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne, anche al fine di sensibilizzarli e responsabilizzarli sulle conseguenze, anche penali, di comportamenti violenti nei confronti delle donne e delle ragazze.

Il nostro istituto inoltre parteciperà e promuoverà iniziative per educare gli studenti ad affrontare tematiche importanti come l'educazione all'affettività, la difesa dai pericoli del bullismo e del cyberbullismo e altri legati al mondo adolescenziale e giovanile.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende intervenire sull'organizzazione per migliorare il servizio erogato. A tale scopo, nell'ottica di una "leadership condivisa", coinvolge, nell'organizzazione e nella gestione di tutte le attività formative curricolari ed extra curricolari, un numero di persone sempre maggiore, con incarichi e responsabilità che possano valorizzare le competenze di ognuno e rendere tutti più consapevoli della necessità di un approccio sistemico alla gestione della scuola. Tale organizzazione di "Middle Management" ha anche lo scopo di rendere più fluida ed efficiente l'organizzazione della vita scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, da tempo, ha avviato un processo di trasformazione della sua struttura organizzativa



alla ricerca di un “modello didattico innovativo”, che consente di formare le nuove generazioni in linea con l'evoluzione della società. Il Genovesi-da Vinci si sta dotando di ambienti di apprendimento plurali, flessibili e aumentati dalla tecnologia che consentono l'acquisizione di competenze richieste dalle nuove professioni. Ambienti collaborativi che si fondano sui principi dell'apprendimento attraverso il fare; ambienti dove domina l'apprendimento informale, in cui si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si insegna a lavorare in gruppo, dove il contesto di apprendimento si adatta alle esigenze e alle richieste dell'alunno (augmented learning), sostenendo e arricchendone le capacità creative e comunicative, dove è possibile immergersi in nuove realtà, in nuovi mondi ed imparare, anche, attraverso esperienze personali (didattica immersiva). Il “modello didattico innovativo” che si persegue favorisce il coinvolgimento degli studenti nella lezione; stimola l'interesse verso le nuove professioni in campo tecnico-scientifico-economico; facilita la riorganizzazione del tempo-scuola in ambienti e in tempi diversi da quelli rigidamente intesi. Questo processo didattico innovativo ha come obiettivi lo sviluppo e la costruzione di una personalità autonoma, responsabile, attiva e cooperativa, di un pensiero critico, l'acquisizione delle "life skills" necessarie alla costruzione di una cittadinanza attiva.

Il “processo didattico innovativo”, messo in atto dall'Istituto, sarà supportato da un adeguato “Piano di formazione del personale docente”. Tale piano punterà sull'innovazione della didattica, indispensabile per poter utilizzare le nuove strumentazioni di cui la scuola si sta dotando. Infatti l'utilizzo delle nuove tecnologie richiede una formazione non solo all'uso degli strumenti, ma, anche, una “formazione-ricerca” di metodologie adatte ad un utilizzo ottimale delle apparecchiature.

La scuola recepisce e accoglie le Linee guida per le discipline STEM, per introdurre in questo piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. È infatti prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine



alla vita degli studenti.

La nostra scuola, recepisce e inserisce nel proprio PTOF il protocollo d'intesa tra il MIM, il ministero della cultura e della famiglia riguardante l'Educazione alle relazioni per la "Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica - iniziative rivolte al mondo della scuola"

Anche nella nostra scuola saranno promosse iniziative, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica, con i seguenti obiettivi:

- diffondere tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a ridurre atteggiamenti discriminatori e violenti;
- far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne e le ragazze;
- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, degli strumenti a disposizione delle donne vittime di violenza, quali la linea telefonica di pubblica utilità del 1522, le reti di assistenza (case rifugio e centri antiviolenza) e in genere di tutte le informazioni che possono essere vitali per chi ha bisogno di aiuto;
- accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, della normativa e delle politiche in essere per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne, anche al fine di sensibilizzarli e responsabilizzarli sulle conseguenze, anche penali, di comportamenti violenti nei confronti delle donne e delle ragazze.

Il nostro istituto inoltre parteciperà e promuoverà iniziative per educare gli studenti ad affrontare tematiche importanti come l'educazione all'affettività, la difesa dai pericoli del bullismo e del cyberbullismo e altri legati al mondo adolescenziale e giovanile.

Da quest'anno inoltre sarà introdotta la figura del docente Tutor dell'orientamento e



dell'Orientatore che avranno il compito di accompagnare, insieme ai CdC, gli alunni nel loro percorso verso l'acquisizione della capacità di "scegliere" non solo il giusto percorso da seguire dopo il diploma ma anche di acquisire consapevolezza dei propri talenti e provare a svilupparli e, cosa più importante migliorare la capacità di affrontare anche le scelte sbagliate da "ri"-orientare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il sistema di inserimento di “nuove realtà” nella didattica, messo in essere dall'Istituto, è un “processo innovativo e di ricerca” che si sta attuando da qualche decennio e che ha visto l'Istituto come promotore dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica ([Classi.4.0](#)) e come punto di riferimento per la “formazione digitale” (Snodo formativo), grazie a un gruppo di docenti amanti della ricerca e delle nuove “realtà”. Oggi parlare solamente di integrazione delle “tecnologie digitali” nella didattica è limitativo e fuorviante, vista la realtà attuale e il “processo innovativo”, che un team di docenti industriosi, curiosi, amanti delle sfide (Avanguardie Educative, Lauree Scientifiche, ecc..) e sempre alla ricerca di nuove frontiere, sta mettendo in essere, grazie anche alle possibilità offerte dal PNSD e dal FESR. All'Istituto “Genovesi-da Vinci” si parla, ormai, di ambienti di apprendimento organizzati e aperti con tecnologie all'avanguardia e arredi flessibili, che offrono agli studenti la possibilità di muoversi in ambiti diversi, favorendo le loro conoscenze, la loro curiosità e creatività e che consentano l'uso di diversi linguaggi formali e non, stimolando sia l'individualità sia la cooperazione. Si sta realizzando, infatti, un “modello di processo didattico-innovativo”, usufruendo delle “nuove realtà tecnologiche” e puntando su un'organizzazione spazio-ambiente dinamica, aperta e versatile. Un “sistema innovativo” che consenta l'inserimento nella didattica delle nuove realtà; parliamo di sistemi di realtà virtuale, di realtà aumentata, di robot, di droni e altro, con l'ausilio dei quali, studiare in maniera pratica e divertente le materie STEM, le materie scientifiche e immergersi completamente in nuovi e vecchi mondi, coniugando, in modo sinergico, i saperi scientifici e umanistici.

Iniziative per l'implementazione di quest'area di innovazione:

- Laboratorio per le biotecnologie
- dotazione di Smart TV o monitor 65" in tutte le classi
- 3 classi 4.0 Apple con uso di Ipad



- Laboratori per le professioni del futuro: big data- blockchain
- Web radio
- riorganizzazione della biblioteca e avvio della sua digitalizzazione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: App-rendere nei nuovi Learning Spaces

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Non possiamo sicuramente descrivere la visione culturale e pedagogica che ha accompagnato la costruzione della nostra scuola, ma proviamo a tracciare nuovi tratti fondamentali che andranno a caratterizzare future scelte. L'obiettivo è trasformare il processo di insegnamento e apprendimento adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario, in un naturale continuum. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: accessibile ed Inclusivo. Saranno 5 i punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque; collaborativo, perchè si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili; Creativo, in quanto la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale



proiettando verso le professioni del futuro; accessibile ed inclusivo, perché ogni studente ha una propria normalità. L'obiettivo del progetto è di facilitare l'accesso alla didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (di tipo patologico o linguistico). Si prevede la realizzazione di Aule digitali che, senza soluzione di continuità rispetto alla didattica tradizionale, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione e le metodologie didattiche saranno fondamentali. Il brand selezionato, APPLE, oltre alla produzione di dispositivi digitali, possiede un "ecosistema" che integra dispositivi, applicazioni dedicate a studenti ed insegnanti e formazione.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Future for labs: connessioni sostenibili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



Il progetto si propone di realizzare almeno 2 laboratori multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione, progettazione e della economia digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: M.O.R.E : non uno di meno. (mentoring, orienteering, requalification, empowerment)**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Attraverso la realizzazione di percorsi di mentoring, orientamento, rafforzamento delle competenze di base mediante attività innovative laboratoriali e collaborative, l'Istituto mira ad arginare e prevenire la dispersione scolastica. Vari livelli di intervento saranno messi in campo per coinvolgere gli alunni in una partecipazione quanto più possibile "attiva", attraverso l'impiego di attività "formali" ed "informali", affinché si sentano motivati, interessati, desiderosi di proseguire il loro percorso educativo. Si farà fronte alla "dispersione implicita" e non soltanto a quella dichiaratamente esplicita, ponendo particolare attenzione a: -studenti con disagi affettivo-relazionali e disturbi dell'apprendimento - studenti fragili con situazioni familiari particolarmente delicate - allievi con background migratorio o contingenze che li costringono ad una mobilità frequente - alunni in situazione di handicap. La presenza di queste situazioni richiede un contenimento emotivo, interventi mirati al benessere psicologico, alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. In particolare, le tipologie di intervento previste sono: Attività di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano carenze; attività di potenziamento; attività di mentoring and coaching per studenti fragili e particolarmente demotivati; attività laboratoriali co-curricolari per favorire rafforzamento nelle discipline e maggior socializzazione, anche in relazione alle opportunità offerte dal territorio. Saranno coinvolte le famiglie, nel rispetto del patto educativo già siglato, per garantire piena partecipazione dei ragazzi al progetto educativo. Obiettivo del progetto è consentire a ciascun allievo di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la condivisione e di far parte di una visione inclusiva che, per realizzarsi in pieno, si avvarrà di accordi con il territorio, coinvolgendo allievi, docenti e famiglie in un modello educativo aperto e consapevole. Al fine di contribuire ad aumentare il livello d'inclusività nella rete, di cui si intende far parte, saranno, inoltre, previste attività di peer-tutoring tenuti da studenti e docenti, opportunamente formati, per fornire accompagnamento e supporto adeguati.

Importo del finanziamento

€ 99.102,09

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	120.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. GENOVESI"

SATD061019

Indirizzo di studio

● AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LEONARDO DA VINCI"	SAPS06101D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO-4 - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue. E' allegata l'intera programmazione

Allegati:

Educazione Civica 2023-24.pdf

Approfondimento

Il quadro orario del Liceo Cambridge International è qui di seguito allegato



Allegati:

Quadro Orario Liceo Cambridge.pdf



Curricolo di Istituto

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo in coerenza con la missione della Scuola definisce la progettualità scolastica: le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). E' formulato sulla base delle Indicazioni europee, del Quadro europeo delle qualifiche, delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il nostro curricolo esplicita il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. Definisce la progettazione per competenze e comprende insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'Istituto, rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto, pianifica modalità didattiche innovative.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune**

OBIETTIVI/ABILITA' E CAPACITA' SPECIFICHE

Essi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell'"essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati e riportati in allegato ai quadri -orario.

SAPERE

Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture.

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

SAPER FARE

Socializzare tra pari e culture diverse

Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali.

Attivare azioni di solidarietà

SAPER ESSERE

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.

Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.

Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.**

OBIETTIVI/ABILITA' E CAPACITA' SPECIFICHE

Essi sono riferiti alle dimensioni del “sapere”, del “saper fare” e dell’“essere” e sono agganciati ai singoli interventi programmati e riportati in allegato ai quadri -orario.

SAPERE

Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture.

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

SAPER FARE

Socializzare tra pari e culture diverse

Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali.



Attivare azioni di solidarietà

SAPER ESSERE

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.

Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.

Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: **Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli**

Finalità

- Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Salerno.
- Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE**

Il percorso svolto dai docenti di Diritto ha i seguenti obiettivi:

SAPERE

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati

SAPER FARE



Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri.

Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente.

Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio.

SAPER ESSERE

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.

Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ CITTADINANZA DIGITALE

Questo nucleo fondante sarà sviluppato con il contributo delle discipline individuate dal CdC



per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

SAPERE

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita.

Conoscere le regole dell'uso appropriato della tecnologia

SAPER FARE

Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri.

SAPER ESSERE

Riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Si tratta di un' Unità didattica di apprendimento elaborata in ogni classe per piccoli gruppi di studenti sul GOAL individuato dal GRUPPO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE

I BIENNIO

II BIENNIO

QUINTO



OBIETTIVO 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”

obiettivo10 “Ridurre le disuguaglianze”

ANNO

obiettivo
16 “Pace,
Giustizia
e
Istituzioni
solide”

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione interrelata dei curricoli per lo sviluppo di competenze trasversali relative alle competenze chiave. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione; le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. Migliorare



lo sviluppo delle competenze chiave, a partire da quanto è esplicitato nella **"Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità e conoscenze è necessario che sviluppino un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Non possedere le competenze necessarie per partecipare fruttuosamente alla vita sociale e al mercato del lavoro aumenta il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - **facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche** - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo **sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7)**. **Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale,**



uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

NOME SCUOLA: LEONARDO DA VINCI

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti **dell'apprendimento**. La pianificazione curricolare **dell'istituto** tiene conto di una chiara **definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze** (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto **previsto dalle "Indicazioni nazionali"**. **Le programmazioni sono pubblicate sul registro elettronico.**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Nei quattro assi culturali convergono tutte le discipline del percorso educativo, per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi; pertanto, i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. I PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli studenti al termine del primo biennio hanno acquisito le competenze e i saperi di ciascun asse che vanno a costituire la base del loro percorso formativo e cognitivo. Ciascun indirizzo avvia inoltre alle discipline che caratterizzano il corso di studi, attraverso una specifica impostazione metodologica e lo sviluppo di abilità/capacità propedeutiche ad affrontare il secondo biennio e **l'anno** conclusivo. All'assolvimento **dell'obbligo d'istruzione** viene compilata per ciascun studente una certificazione di competenze che entra a far parte del suo fascicolo personale. IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Il triennio costituito dal secondo biennio e dal quinto anno è finalizzato all'acquisizione e alla rielaborazione delle conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. Vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti **l'indirizzo** di studi già **affrontati nel primo biennio in un'ottica di continuità. Nel quinto anno in particolare si completa la formazione specifica dell'indirizzo di studi con il raggiungimento degli obiettivi** specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare **lungo l'intero arco della propria vita.** - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti



delle singole discipline. Area logico- argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - **Acquisire l'abitudine a** ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Saper utilizzare le tecnologie **dell'informazione** e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi** contesti; - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Area scientifica, matematica e tecnologica - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica **dell'informatica** nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Area storico umanistica - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento **particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere** cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia **d'Italia** inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei **processi storici e per l'analisi della società contemporanea.** - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più



significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero **scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito** più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio **d'Europa** ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per **l'apprendimento** permanente. Nel documento del consiglio **dell'Unione Europea** dopo essere stata ricordata la precedente raccomandazione che ha rappresentato un importante "riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze" si rileva come le competenze di oggi siano cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai **cambiamenti**". Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa; aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue, promuovere lo sviluppo di competenze in materia di **cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche, incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'obiettivo 4.7. Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono**



essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

NOME SCUOLA: "A. GENOVESI"

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Tecnico intende sviluppare e sostenere: • la qualità **dell'istruzione** e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano **l'esperienza** di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità **dell'offerta** formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - il rispetto della storia e delle caratteristiche **dell'Istituto**; - l'aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - la forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - la programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - la curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto **"fondamentale"** orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un



intervento diversificato. Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul registro elettronico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-**didattica e l'adozione di modelli** come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali. Queste **metodologie valorizzano l'autonomia** dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali,



pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente , declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione ,gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali". Le programmazioni sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Realizzazione di curricoli verticali sia con le istituzioni del 1° ciclo, con l'avvio del curriculum Cambridge International Lower Secondary Checkpoint, sia con le università, di azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni collegando e confrontando classi di scuole del 1° ciclo con classi di scuole del 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (Ingegneria chimica, Farmacia, Dispac etc;) PLS (fisica, chimica, biologia, scienze ambientali, matematica)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Nei quattro assi culturali convergono tutte le discipline del percorso educativo, per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. I PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli studenti al termine del primo biennio hanno acquisito le competenze e i saperi di ciascun asse che vanno a costituire la base del loro percorso formativo e cognitivo. Ciascun indirizzo avvia inoltre alle discipline che caratterizzano il corso di studi, attraverso una specifica impostazione metodologica e lo sviluppo di abilità/capacità propedeutiche ad affrontare il secondo biennio e **l'anno** conclusivo. All'assolvimento **dell'obbligo d'istruzione** viene compilata per ciascun studente una certificazione di competenze che entra a far parte del suo fascicolo personale. IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Il triennio costituito dal secondo biennio e dal quinto anno è finalizzato all'acquisizione e alla rielaborazione delle conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. Vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti **l'indirizzo** di studi già affrontati nel primo biennio in **un'ottica** di continuità. Nel quinto anno in particolare si



completa la formazione specifica dell'indirizzo di studi con il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. **COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare **lungo l'intero arco della propria vita.** - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa □ Saper sostenere una propria tesi e **saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.** □ **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.** □ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di **comunicazione.** □ **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

Area linguistica e comunicativa Padroneggiare **pienamente la lingua italiana e in particolare:** □ **dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;** □ **saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo** **contesto storico e culturale;** □ **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;** □ aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; □ **saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.**

Area scientifica, matematica e tecnologica □ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. □ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di **indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.** □ **Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica** nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area storico umanistica □ Conoscere i presupposti culturali e la



natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. □ **Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi** più importanti, la storia **d'Italia** inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. □ Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura **dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.** □ **Conoscere gli aspetti** fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture. □ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di **preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.** □ **Collocare il** pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche **nell'ambito più vasto della storia delle idee.** □ **Saper fruire delle espressioni creative delle** arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. □ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - facilitare **l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche** - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo **sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7).** Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di



apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto ha operato in autonomia le seguenti scelte riguardanti il **LICEO SCIENTIFICO N. O.** con il potenziamento di matematica, chimica e biologia e con l'introduzione di due insegnamenti facoltativi (DPR 89/2010, art. 10, c. 2): Ambiente e Territorio e Logica Formale. Verrà inserito sin dal primo biennio **l'insegnamento** della logica formale, al triennio si inserirà il potenziamento delle ore di biologia e chimica, di matematica e si introdurrà **l'insegnamento Ambiente e Territorio. Al triennio si ridurrà il monte orario settimanale di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore).**

Insegnamenti opzionali

Liceo Cambridge International

Il percorso prevede gli insegnamenti opzionali in lingua inglese English as a second language, Physics e Biology. Gli insegnamenti di Lingua e cultura inglese, Fisica e Scienze naturali si arricchiscono di **un'ora** curricolare e della presenza di un madrelingua che svolge questa ora aggiuntiva e affianca, in codocenza il docente italiano delle materie coinvolte. Il diploma conclusivo è di Liceo scientifico (LI02). Il percorso prepara al conseguimento del Cambridge IGCSE nelle tre materie English as a second language, Physics e Biology. Gli esami si svolgono in sede, di norma entro il quarto anno di corso.

Allegato:

Quadro orario Cambridge International.pdf



LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO

L'IIS "Genovesi – da Vinci" propone nell'ambito del Liceo scientifico tre piani di studio arricchiti con l'inserimento di insegnamenti facoltativi e con l'utilizzo della quota di autonomia, come previsto dall'art. 10 del DPR 89/2010, denominati Liceo Cambridge International, STEM Syllabus e Biomedical Syllabus

1) Liceo Cambridge International L'I.I.S. "Genovesi – Da Vinci", sez. Liceo, a partire dall'a.s. 2018/19, ha ampliato la propria offerta formativa aderendo al Liceo Cambridge International, che prevede la possibilità di conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-Levels (Advanced levels). Tale percorso consente non solo di potenziare le abilità linguistiche relative all'inglese, ma anche le strategie di apprendimento. Gli studenti imparano ad imparare anche in lingua inglese, competenza fondamentale non solo per la prosecuzione degli studi in altri Paesi, ma anche nelle nostre università. Nel piano di studi, alle materie previste dal curriculum nazionale, si affiancheranno tre discipline – inglese come seconda lingua, biologia, fisica - insegnate in inglese da docenti curricolari e da esperti madrelingua secondo i programmi e le metodologie Cambridge. I singoli attestati di superamento delle materie IGCSE andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente e costituiranno un valore aggiunto nel frequentare corsi di studi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero.

2) STEM Syllabus LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO Nell'ottica di una scuola che si avvicina al mondo del lavoro e ne interpreta le esigenze in termini di competenze, dall'a. s. 2019/2020 l'offerta formativa del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" si arricchirà di due adattamenti ("Curvature") nel piano di studi del corso scientifico Nuovo Ordinamento, creati intervenendo sulle quote orarie di autonomia riservate alle singole istituzioni scolastiche. Il percorso di potenziamento scientifico favorirà l'acquisizione di competenze in campo scientifico (CHIMICO, BIOLOGICO, MEDICO, MATEMATICO, INGEGNERISTICO). Potenziamento in matematica e fisica - STEM (Scienze- Tecnologia- Ingegneria e Matematica) Caratterizzata fin dal primo biennio dalla introduzione della logica formale (disciplina che presenta la finalità di educare e fornire un'impostazione logico/matematica), la Curvatura, giunta al triennio, si specifica nelle proprie linee di indirizzo attraverso l'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" e potenziamento della Matematica, riducendo il monte orario settimanale al triennio di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore). La logica formale sarà uno strumento necessario atto a consentire all'alunno, attraverso lo studio di concetti di definibilità,



dimostrabilità, calcolabilità e attraverso il ragionamento formale, di sviluppare e potenziare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, ponendo le basi per l'analisi e la risoluzione dei "facility problem". Non mancherà sicuramente il collegamento alle facoltà di ingegneria e di architettura dell'UNISA, già presente, da alcuni anni nel nostro istituto con i percorsi di alternanza scuola lavoro, volti all'orientamento universitario dei nostri studenti. L'introduzione della disciplina Ambiente e Territorio permetterà all'alunno di apprendere le conoscenze base del territorio circostante attraverso lo studio delle caratteristiche morfologiche, orografiche e strutturali del territorio stesso; inoltre consentirà l'approfondimento del concetto di ambiente con le misure di salvaguardia e di rimedio, volti alla tutela e alla valorizzazione dell'ecosistema in cui viviamo. Saranno introdotte competenze in ambito urbanistico-territoriale per effettuare studi specifici sui fenomeni d'inquinamento. Tali competenze costituiranno l'opera fondante per chi intenderà proseguire verso studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico/tecnologico, architettonico avendo la consapevolezza che solide basi saranno un trampolino sicuro nel mondo del lavoro. Allegato Quadri Orario

Allegato:

Quadri orario curvature.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "A. GENOVESI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la



qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Il percorso formativo del biennio dell'Istituto Tecnico Genovesi persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti



garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio II BIENNIO E V ANNO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici) Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione • l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali); - l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; - l'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" si caratterizza per l'acquisizione di competenze comunicative in ambito aziendale utilizzando tre lingue straniere e adeguati strumenti tecnologici, per lo sviluppo di capacità gestionali di aziende nazionali e internazionali collocate in differenti realtà geopolitiche. Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Tecnico Economico "A.Genovesi " ha progettato un curricolo verticale per consentire una continuità tra la scuola secondaria di primo grado e il primo biennio della secondaria di secondo grado. Il gruppo di lavoro ha realizzato un modello di curricolo verticale per dare avvio a una proficua collaborazione tra docenti di diversi ordini di istruzione, per integrare le competenze acquisite nella secondaria di I grado con le competenze di base del primo biennio della secondaria di II grado e facilitare in tal modo il passaggio degli studenti alla scuola superiore. Il percorso didattico comune viene realizzato in orario scolastico dagli alunni delle scuole dei due diversi gradi, divisi in gruppi misti, i quali lavorano secondo la modalità **dell'apprendimento** cooperativo. Il curricolo verticale esplicita le competenze trasversali da fare acquisire agli studenti al termine **dell'obbligo** di istruzione e illustra gli Obiettivi Specifici di Apprendimento di ciascun anno della secondaria di primo grado e del primo biennio della secondaria di secondo grado, attraverso i quali è possibile raggiungere i risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-**didattica** e **l'adozione di modelli** come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Questi metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali. Queste metodologie valorizzano **l'autonomia** dello studente che



viene messo alla prova con problemi reali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio **d'Europa** ha adottato una nuova Raccomandazione sulle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**. Il nuovo quadro è la risultante delle iniziative che si sono sviluppate in Europa (e anche nel nostro Paese) nell'ultimo decennio e che necessitano di essere continuate e valorizzate. È innegabile che i sistemi educativi degli Stati membri hanno posto una grande attenzione al miglioramento delle competenze di base e per la vita, così come all'investimento sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM), ma le competenze richieste oggi sono cambiate: **"più** posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti **per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"**. Il quadro di riferimento **delinea otto tipi di competenze chiave**: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **L'Istituto Genovesi intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti**: - innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze multilinguistiche - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti **fondamentali dell'Unione europea** **Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prima di tutto prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto indispensabile per apprendere e partecipare alla vita sociale in una prospettiva di apprendimento permanente, nonché**



umentare il livello di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare. Le competenze chiave, dunque, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le programmazioni disciplinari dipartimentali del Genovesi sono attente alla adozione di **metodologie e ambienti di apprendimento che favoriscono proprio l'acquisizione delle** competenze chiave europee così come declinate dal Consiglio Europeo.

DIPLOMA BINAZIONALE ESABAC TECHNO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" offre la possibilità, agli studenti che al terzo anno si iscrivono **all'articolazione** Relazioni Internazionali per il Marketing, di conseguire, con un solo esame di stato due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese corrispondente al diploma in **"Sciences et Technologies du Management et de la Gestion"**. Il progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata che si colloca nella continuità della formazione generale e **nell'ottica** di un arricchimento del PTOF d'Istituto. Mira allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorisce **l'apertura** alla cultura **dell'altro** attraverso **l'approfondimento** della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni storiche ed economiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Il percorso formativo presenta le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della storia, disciplina che i ministeri, italiano e francese, hanno individuato come disciplina non linguistica da insegnare in francese. Il programma comune di storia del dispositivo per il **doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, elaborato dal Miur e fatto** proprio dal docente della disciplina nella stesura del piano di lavoro, è finalizzato a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Attraverso questa formazione lo studente: 1. Migliora la competenza nella lingua straniera relativamente alle quattro abilità di base nell'ottica del raggiungimento del livello B2 del quadro europeo; 2. Riconosce le relazioni e le diversità storiche, culturali ed economiche con il paese partner; 3. Mette in atto strategie adeguate



per sviluppare interazioni con persone di altre culture. Rispetto al quadro orario **tradizionale del settore economico, il quadro orario dell'ESABAC si incrementa di un'ora** settimanale di Conversazione di lingua francese affidata ad un madrelingua francese lasciando inalterate le ore delle altre discipline, il monte ore settimanale complessivo è quindi di 33 ore settimanali. Si allega quadro orario.

Allegato:

Quadro orario ESABAC-TECHNO.pdf

INDIRIZZO ECONOMICO TURISMO

L'Istituto Tecnico Genovesi amplia la sua offerta formativa nel Settore Economico con l'Indirizzo TURISMO. Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze **dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.** Il diplomato può inserirsi nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e anche della promozione del turismo **all'interno** di aziende private e di Enti pubblici. Si può occupare sia di turismo di accoglienza (incoming) sia di turismo in uscita (outgoing), in Italia ed **all'estero** in quanto possiede competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione, di documentazione. Il diploma di "Tecnico del Turismo" consente **l'accesso** a tutte le facoltà Universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo turistico ed economico-aziendale. Si allega quadro orario.

Allegato:

Quadro orario Turismo.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM E MULTILINGUISMO-PNRR-FUTURA

È il programma di formazione con un duplice obiettivo di «promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM [...] e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti».

E' mirato dunque a far crescere cultura scientifica, la competenza linguistica in italiano e in inglese e le prospettive internazionali del personale scolastico e degli alunni, come previsto dalla linea di investimento del Pnrr su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. Il progetto prevede due linee di intervento distinte;

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, i anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- migliorare il livello di competenza nelle materie scientifiche
- migliorare il livello di competenza linguistica in lingua inglese
- aumentare il numero di alunni che conseguono certificazioni in inglese
- aumentare il numero di classi con insegnamento con metodologia CLIL
- migliorare i risultati delle prove Invalsi



Moduli di orientamento formativo

"GENOVESI - DA VINCI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA

MODULI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
MODULO 1	<ul style="list-style-type: none">• acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;• riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;• saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;• individuare le strategie disfunzionali di scelta;• riflettere sul ruolo delle scelte nel	<p>Approfondimento delle strategie di scelta individuali.</p> <p>Analisi di scelte proprie o altrui.</p> <p>Individuazione delle strategie disfunzionali.</p> <p>La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</p>



<i>La SCELTA</i>	proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.	
MODULO 2 <i>Le RISORSE personali</i>	<ul style="list-style-type: none">• favorire la riflessione sull'identità personale;• promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro.	La narrazione del sé: riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro. Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente.
MODULO 3 <i>Bilancio del percorso e formulazione del progetto di VITA</i>	<ul style="list-style-type: none">-saper progettare e ri-progettare, analizzare e ri-analizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale;-saper individuare il proprio "capolavoro".	Il mio progetto di vita: chi sono e chi voglio essere. E-portfolio e bilancio delle competenze. Il mio "capolavoro".



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

QUARTO ANNO

MODULI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
	<ul style="list-style-type: none">• acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;	<p>Analisi dei propri interessi.</p> <p>Dagli interessi alle professioni.</p>



<p>MODULO 4</p> <p><i>Gli INTERESSI professionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi;• esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a.	
<p>MODULO 5</p> <p><i>Le PROFESSIONI: dalla rappresentazione alla realtà</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• saper individuare aree professionali di interesse;• promuovere un'azione di riflessione in merito alle proprie attitudini e aspirazioni in relazione alle aree professionali di interesse;• superare gli stereotipi di genere o legati al contesto in vista di una consapevole scelta futura.	<p>Analisi delle rappresentazioni professionali.</p> <p>Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali.</p> <p>Analisi di giudizi e pregiudizi (es. rappresentazioni di genere).</p>
<p>MODULO 6</p> <p><i>Bilancio del percorso e formulazione del progetto di VITA</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- saper progettare e ri-progettare, analizzare e ri-analizzare ogni aspetto della propria vita: personale, organizzativa, relazionale;-saper individuare il proprio "capolavoro".	<p>Il mio progetto di vita: chi sono e chi voglio essere.</p> <p>E-portfolio e bilancio delle competenze.</p> <p>Il mio "capolavoro".</p>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSE QUINTA

MODULI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
MODULO 7	<ul style="list-style-type: none">• esplorare i percorsi formativi in previsione delle scelte professionali future;	Orientarsi nel mercato del lavoro. ITS Academy.



<p><i>Dalle PROFESSIONI ai CORSI di STUDIO</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• ricondurre le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle.	<p>Corsi di Studio.</p>
<p>MODULO 8</p> <p><i>Le Rappresentazioni del FUTURO</i></p>	<p>-promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.</p>	<p>Chi sono e come mi vedo nel futuro.</p> <p>Analisi dei dati disponibili sull'occupazione dei laureati in specifiche aree disciplinari.</p>
<p>MODULO 9</p> <p><i>Bilancio del percorso e formulazione del progetto di VITA</i></p>	<p>- saper progettare e ri-progettare, analizzare e ri-analizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale;</p> <p>-saper individuare il proprio "capolavoro".</p>	<p>Il mio progetto di vita: chi sono e chi voglio essere.</p> <p>E-portfolio e bilancio delle competenze.</p> <p>Il mio "capolavoro".</p>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSE PRIMA

Competenze europee: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMPI
LA MIA STORIA	<ul style="list-style-type: none">• la relazione all'interno del gruppo• la narrazione del sè:	<ul style="list-style-type: none">• acquisire consapevolezza delle relazioni e consolidare le regole di	<ul style="list-style-type: none">• favorire la riflessione su di sè e gli altri• riflettere sull'immagine	30 ore



	<p>riflessioni sul proprio passato</p> <ul style="list-style-type: none"> • come mi vedo e come noi vediamo gli altri: l'identità dell'adolescente 	<p>convivenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni 	<p>che gli altri hanno di noi</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli dell'importanza delle emozioni • essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo 	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

SECONDO ANNO

Competenze europee: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMPI
ABOUT ME	<ul style="list-style-type: none">• la narrazione del sè: riflessioni sul proprio presente• come mi vedo e come noi vediamo gli altri: le attività dell'adolescente	<ul style="list-style-type: none">• favorire la riflessione sull'identità personale• promuovere riflessioni sul proprio presente	<ul style="list-style-type: none">• riflettere sulle proprie caratteristiche• essere consapevoli della valenza dello storytelling come opportunità di "guardarsi" e di "prendersi cura di sè"	30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa- coinvolgimento del CdC- test-questionari-colloqui personali con il docente tutor-



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Work in progress

· I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Dal 2018 l'alternanza scuola-lavoro ha assunto la nuova denominazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi PCTO). Per i licei si prevede che i PCTO abbiano una durata di 90 ore, da svolgersi nel corso del triennio, mentre per gli Istituti Tecnici 150 ore da svolgersi sempre nel triennio.

I PCTO trovano il loro fondamento nell'esigenza di formare cittadini europei in grado di affrontare i rapidi cambiamenti generati dall'innovazione tecnologica. In questo contesto l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, necessarie per affrontare con flessibilità e consapevolezza i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno rivolto l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze, che renda più omogeneo il sistema scolastico europeo e che favorisca la mobilità transnazionale.

Competenze trasversali e orientamento

Da queste premesse discende la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci. L'obiettivo è integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

In particolare le esperienze PCTO mirano a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. In questi percorsi apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono



elementi essenziali del processo educativo.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale.

In particolare si individuano quattro macroaree entro cui ordinare le competenze individuate dalla Commissione europea.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria progettualità. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO contribuiscono inoltre a esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e



sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il progetto e le finalità

Nello specifico contesto dell'IIS Genovesi-Da Vinci i PCTO investono nell'orientamento, nel potenziamento delle competenze trasversali e di quelle professionali. La progettazione dei percorsi implica per le classi terze, l'individuazione da parte del consiglio di classe di un progetto educativo unico per l'intera classe, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conduca alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente. Per le classi quarte e quinte, invece sono gli alunni a scegliere, tramite la compilazione di un modulo Google, il progetto di maggiore interesse tra quelli proposti dalla scuola. In questo modo, in ognuna di queste classi saranno attivati un numero congruo di percorsi di pcto tali da soddisfare il più possibile, le preferenze degli alunni.

L'attività

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono articolati in fasi progressive: si parte dalla comunicazione e dalla condivisione con gli alunni, si passa all'esperienza pratica e si conclude con la rielaborazione e la documentazione dell'esperienza realizzata.

Progetti PCTO

Saranno proposti progetti PCTO alle classi, in modo da consentire, da parte del consiglio di classe, una pianificazione modulata sui bisogni formativi degli studenti. I progetti propongono attività coerenti con il profilo culturale dello specifico indirizzo di studi.

Gli allievi, anche di classi diverse, potranno autonomamente potenziare il proprio profilo di competenze aderendo ai progetti PCTO proposti dall'Istituto.

I progetti si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, in orario curriculare o extracurriculare, e, in alcuni casi, in periodo estivo.

Gli ambiti entro cui si articolano i progetti sono i seguenti:

- 1) I luoghi del sapere : progetti volti a promuovere la ricerca, comunicazione e divulgazione della cultura umanistica e scientifica, il confronto con altre lingue e culture, oltre alla tutela e valorizzazione dei beni culturali.



2) Cittadinanza attiva : progetti che mirano a potenziare le competenze che concorrono alla formazione dei cittadini attenti al loro presente e consapevoli soggetti dei diritti e dei doveri, nel rispetto della pari dignità e nell'accettazione e valorizzazione della diversità.

3) Orientamento : progetti che promuovono la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, in funzione di scelte progettuali di lungo periodo.

Progetti PCTO proposti dall'Istituto

- Conoscere la borsa Fondazione Carisal
- EiPASS Certipass
- Progetto FAI
- " Searching with Researchers" . Il percorso propone un'attività di ricerca in ambito biomedico in collaborazione con l'ente di ricerca Neuromed (30 ore)
- "Amgen Biotech Experience" Il percorso propone un'esperienza di tipo laboratoriale nell'ambito dell'ingegneria genetica in collaborazione con l'Università di Monte Sant'Angelo (NA) e ANISN(25 ore)
- Dipartimento di CHIMICA -UNISA propone percorsi sperimentali sulla produzione di polimeri (15 ore) Dipartimento di INGEGNERIA DIPARTIMENTO DI FISICA UNISA - Fisica e Scienze (15 ore) INDUSTRIALE- UNISA- propone il percorso C.R.E.S.C.O. (30 ore)
- DIPARTIMENTO DI FISICA UNISA - Nanotecnologie per la sostenibilità (15 ore)
DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE UNISA - "Financial literacy"- Stabilire un rapporto con il denaro responsabile e consapevole, basato su una corretta percezione delle opportunità e dei rischi associati alla sfera economico-finanziaria(15 ore)
- DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE UNISA - "Valorizzazione e promozione dei beni culturali per finalità turistiche" Conoscere le dinamiche economiche sottese al turismo culturale (15 Ore)
- DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE UNISA - "Misure" come imparare a misurare gli elementi minimi di sistemi ingegneristici complessi(30 ore)
- DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE UNISA - "Acqua e città" percorsi di conoscenza e progetto per il ridisegno della relazione tra la risorsa naturale acqua e la città contemporanea (30 ore)



- DIPARTIMENTO INGEGNERIA ELETTRONICA UNISA- "Mobilità sicura e sostenibile" Conoscere l'elettronica dei nuovi veicoli elettrici e i dispositivi che li alimentano (20 ore)
- DIPARTIMENTO INGEGNERIA ELETTRONICA UNISA- "Dentro Internet of Things" Scoprire il cuore elettronico che alimenta la rivoluzione dell'IoT (20 ore)
- DIPARTIMENTO INGEGNERIA ELETTRONICA UNISA- "Il futuro del passato" Entrare nel mondo affascinante in cui l'elettronica incontra l'archeologia" (20 ore)
- "Future Education Journalism " (30 ore)
- " Biomedica digitale" - proposto da MEDAARCH - Progettare e realizzare dispositivi biomedicali open source e stampabili in 3D (30 ore)
- "Arduino e digital fabrication for music" proposta da MEDAARCH - realizzazione pratica di strumenti musicali con software di modellazione tridimensionale(30 ore)
- " AI for generative design" proposto da MEDAARCH - comprendere come l'intelligenza artificiale può essere utilizzata nel design (30 ore)
- " Progettazione e stampa 3D di oggetti scientifici" proposto da MEDAARCH - Progettare e stampare, attraverso il software 3D Rhinoceros, oggetti adatti allo studio e alla ricerca scientifica (30 ore)
- "Redigere il proprio curriculum e affrontare un colloquio di lavoro" proposto da PASSWORK (15 ore)
- "Dream job: vivo lo sport, sogno una professione" (36 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Università , Enti pubblici e privati ,aziende.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione prevede le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI di FORMAZIONE LINGUISTICA

Percorsi formativi che integrano la pratica linguistica curriculare con interventi mirati a misura dello studente, a partire dai reali livelli di competenza di ciascun allievo. I corsi si avvalgono dell'esperienza di docenti madrelingua e sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, francese e spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche. I livelli di competenza attesi sono riconducibili al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) che descrive in dettaglio ciò che un individuo è in grado di fare nell'utilizzo della lingua straniera a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza (comprensione scritta ,comprensione orale, produzione scritta e produzione orale) . Per il biennio i livelli attesi in lingua inglese sono B1 (Intermediate) e per il secondo biennio e il V anno, sono il B2 (Upper Intermediate), in entrambi gli indirizzi Tecnico e Liceo. Per la seconda lingua comunitaria (Francese) al Tecnico sono previsti i livelli A2-B1 alla fine del primo biennio e B2 al termine del V anno. Per la terza lingua comunitaria (Spagnolo), è previsto il livello B1 al termine del V anno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti di madrelingua e tutor interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

I corsi proposti sono :

DELFB (B1)

CAE (Advanced- C1)

FCE (First- B2)

PET (Preliminary- B1)

TRINITY GRADE 5/6 (B1)

DELE (A2)

Gli enti certificatori prescelti sono:

Instituto Cervantes

France Education internationa I di S è vres-

Trinity Examination Board-

Cambridge Assessment English

Referente: prof.ssa D. Galdi



● MATHESIS

Partecipazione ai corsi di potenziamento per le olimpiadi della matematica. La scuola aderisce al progetto della sezione di Salerno dell'associazione Mathesis. La sezione Mathesis di Salerno, è impegnata nell'organizzazione di attività rivolte a studenti fortemente interessati allo studio della Matematica e della Fisica. A partire dal mese di Ottobre saranno pianificati incontri di preparazione degli studenti per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali della Matematica e al Campionato Provinciale di Matematica e Fisica, fra Istituti della provincia di Salerno, organizzato dall'Associazione. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di



studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività si terranno presso l'aula P5 dell'Università di Salerno e si avvarranno del contributo dei docenti afferenti all'Associazione Mathesis e di lezioni tenute da docenti esperti esterni, impegnati nelle Olimpiadi nazionali.

Per la partecipazione a tali attività, riservate ad un numero massimo di sette studenti per Istituto, che costituiranno la squadra della scuola, è stato designato un docente a cui fare riferimento.

● CAMPIONATI DI MATEMATICA

E' un progetto atto a valorizzare le eccellenze in matematica. Gli studenti più bravi si



cimenteranno in gare matematiche quali “I Giochi del Mediterraneo” , “I Giochi d’Autunno” promossi dall’Università Bocconi di Milano, “ I Giochi Di Archimede” organizzati dall’UMI ,le gare “Kangarou” facenti capo al Dipartimento di Matematica dell’Università di Milano. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l’interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l’uso della logica, l’intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l’attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all’ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l’abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e attua le Olimpiadi di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Società Filosofica Italiana, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Associazione di promozione sociale Philolympia. Corso di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO); diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze: saper utilizzare in modo corretto (ortografia, morfosintassi, lessico, registro linguistico) la lingua italiana/straniera scelta; uso corretto del linguaggio specifico e coerenza stilistica nella redazione di scritti filosofici; saper contestualizzare ed aggiornare; saper argomentare: pregnanza concettuale ed efficacia/validità argomentativa, coerenza/coesione, completezza/approfondimento, rielaborazione personale e originalità, senso critico; saper problematizzare; saper pensare in proprio attraverso l'elaborazione di riflessioni originali e di considerazioni personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente di filosofia- docente di lingua straniera

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento



Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due canali:

CANALE A IN LINGUA ITALIANA prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale)

CANALE B IN LINGUA STRANIERA prevede quattro fasi (d'istituto, regionale, nazionale, internazionale).

I due canali, seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse selezioni. Gli studenti scelgono di partecipare all'uno o altro a partire dalla fase d'Istituto. La selezione nelle varie fasi d'Istituto, Regionale, Nazionale, per entrambi i Canali, prevede un'unica prova scritta, consistente in un saggio di argomento filosofico. Per la fase di selezione d'Istituto, la Commissione esaminatrice formata da tutti i docenti di filosofia che hanno aderito al Progetto e un docente di lingua straniera, sceglierà quattro tracce di diverso argomento filosofico e procederà alla correzione e valutazione dei saggi per entrambi i CANALI.

Destinatari: studenti del secondo biennio e del quinto anno.

Dopo aver svolto la Selezione interna per entrambi i canali, la Commissione seleziona:

- DUE STUDENTI per il CANALE A IN LINGUA ITALIANA
- DUE STUDENTI per il CANALE B IN LINGUA STRANIERA

Essi parteciperanno alla Selezione Regionale e se la supereranno dovranno affrontare la GARA FINALE alla quale parteciperanno tutti i campioni Regionali.

Selezione d'Istituto/d'Istituto all'estero	entro il 16 febbraio 2019
Selezione Regionale e Selezione Estero	entro il 31 marzo 2019
Gara Finale Nazionale e Premiazione	Roma 13-14-15 maggio 2019
27th International Philosophy Olympiads	Rome 16-17-18-19 May 2019

Corso di lezioni pomeridiane di preparazione suddiviso in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno da tenersi nei mesi di Dicembre- Gennaio- Febbraio.

● **FILOSOFIA E SAPERI SCIENTIFICI. FILOSOFIA E SCIENZA** **:l'Intelligenza Artificiale**

Il rapporto della filosofia con i saperi scientifici attraversa, in forme diverse, luoghi e momenti



costitutivi della storia del pensiero, dall'antichità fino al mondo contemporaneo, la focalizzazione di tali luoghi e momenti contribuisce alla comprensione, da parte degli studenti, del senso della complessità del sapere nei suoi plurali intrecci. I ragazzi potranno acquisire gli strumenti storici e concettuali grazie ai quali affrontare in maniera più consapevole il rapporto con un mondo 'globale', fortemente contrassegnato dalla cultura scientifica e tecnologica, al cui interno appare sempre più fondata l'esigenza di una formazione adeguata in vista della maturazione delle competenze necessarie alla conquista di una cittadinanza attiva e responsabile. Analisi - tanto in una prospettiva di ricostruzione storica quanto teoretico problematica - delle 'questioni chiave' relative al nesso filosofia-scienza, filosofia, scienza e tecnologia, intese quale strumento di conoscenza del patrimonio della tradizione e quale mezzo per la comprensione della attualità ai fini di un agire consapevole in essa. Lettura e analisi di brevi testi filosofici e scientifici. Confronto e discussione guidata. Sintesi dei prodotti d'aula e dei contenuti delle schede di ascolto. Lavoro individuale; cooperative Learning, con esercitazioni in piccolo gruppo. Analisi delle fonti, produzione di contenuti. Sintesi condivisa, elenco delle questioni aperte. Relazioni. Area di riferimento PTOF: valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali linguistiche, comunicative e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire competenze critiche e logico-argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Aprirsi alla tolleranza, al dialogo e alla cooperazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno- Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori Istituto- Università
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Aule universitarie

Approfondimento

FINALITA':

- Potenziare le competenze linguistiche
- Sviluppare la conoscenza e il rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio
- Favorire l'acquisizione di autonomia operativa
- Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
- Potenziare le competenze artistiche, culturali ed espressive
- Favorire la conoscenza di sé
- Potenziare il metodo di studio
- Potenziare le competenze tecnologiche
- Potenziamento delle attività laboratoriali



- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, giuridica ed economico-finanziaria

METODOLOGIA:

Spiegazione sistematica con il concorso di strumenti operativi adeguati (manuali, documenti, testi, materiali multimediali). Lavoro sui testi. Contestualizzare, argomentare, problematizzare. Analisi del testo e lettura dei problemi. Lezione frontale. Lavori di gruppo, lavoro in rete. Approfondimenti, discussione libera e guidata. Esercizi di verifica.

RISULTATI ATTESI

Acquisire competenze critiche e logico- argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Aprirsi alla tolleranza, al dialogo alla cooperazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

PRODOTTO FINALE:

produzione di materiali di rielaborazione autonoma dei contenuti appresi: recensioni, articoli di opinione, ppt e/o prodotti multimediali

● ORIENTA-MENTI

PNRR "Linee guida per l'orientamento" (D.M. 328 del 22/12/2022), che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria". "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" Docenti opportunamente formati ricopriranno i ruoli di Tutor dell'orientamento e Orientatore. Nello specifico, il DOCENTE TUTOR: aiuterà ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; supporterà le famiglie nei



momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Il DOCENTE ORIENTATORE: favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il seguente curriculum verticale è declinato su tre annualità (3°, 4° e 5° anno), ciascuna di esse articolata in tre moduli per una durata complessiva di 30 ore, strutturate secondo le esigenze formative del gruppo studenti di riferimento. 3° ANNO: MODULO1: La scelta MODULO2: Le risorse personali MODULO 3: Bilancio del percorso e formulazione del progetto di vita 4° ANNO: MODULO 1: Gli interessi professionali MODULO 2: Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà MODULO 3: Bilancio del percorso e formulazione del progetto di vita 5° ANNO: MODULO 1: Dalle professioni ai corsi di studio MODULO 2: Le rappresentazioni del futuro MODULO 3: Bilancio del percorso e formulazione del progetto di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: costruzione dell'identità; crescita di responsabilizzazione della persona impegnata nel contesto in cui agisce ed opera; ottimizzare l'investimento delle risorse e delle potenzialità del soggetto in relazione al contesto in cui è inserito e/o in cui intende inserirsi; valorizzazione delle eccellenze e dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi universitari.

Competenze: capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema, di agire in una situazione complessa (comportamento proattivo); capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista; capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o della situazione e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno- Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori Università

Aule

Magna

Aula generica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

L'Università degli Studi di Salerno propone alle scuole partecipanti percorsi formativi inerenti la Biologia, la Chimica, le Scienze Ambientali, la Matematica e la Fisica. I dipartimenti di competenza organizzano incontri con gli studenti su argomenti specifici che vengono proposti dai Dipartimenti stessi. Le attività prevedono sia lezioni teoriche che attività laboratoriali. Inoltre i PLS prevedono anche un'azione di aggiornamento rivolte ai docenti delle discipline in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività dei PLS hanno come obiettivo principale quello di orientare gli studenti verso scelte universitarie consapevoli e motivate.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Laboratori Università
Aule	Aula generica
	Aule universitarie

● ROBOTCUP@SCHOOL

La RobotCup@School è una competizione robotica in cui gli studenti delle scuole partecipanti programmano i robot umanoidi Nao e Pepper per consentirne l'interazione con le persone e la manipolazione degli oggetti presenti nell'ambiente. Attraverso tale iniziativa si intende stimolare negli studenti l'interesse per la risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'Ingegneria Informatica. La manifestazione "RobotCup@School 2019" è organizzata dal DIEM dell'Università di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- promuovere una scelta universitaria consapevole. Agli allievi partecipanti alla competizione è data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche molto attuali quali la robotica cognitiva, la visione delle macchine, l'intelligenza artificiale, tutte discipline oggetto di studio nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Informatica, affacciandosi in tal modo ad un ambito professionale ancora poco noto, ma in grande e rapida espansione in cui il problema della disoccupazione non è presente, ma anzi sia a livello locale, che internazionale è avvertita una grave carenza di professionisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "STAR BENE A SCUOLA E NELLA VITA"**

Il Progetto Salute prevede l'organizzazione di interventi di esperti, rivolti a diverse classi, su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale. L'Istituto attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti. L'intero progetto è rivolto a tutti gli studenti ed è articolato in una serie di iniziative svolte in ambito curricolare che si integrano in modo armonico e congruente alle finalità generali del progetto formativo di istituto. Tale percorso è realizzato in collaborazione



con gli operatori dell'Azienda dei Servizi Sanitari e con le associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. È necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola. Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio. Competenze - promuovere un armonico sviluppo della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; - promuovere un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; - favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli. DOCENTE REFERENTE: Ida Andreozzi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno- Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà tra novembre e maggio e cercherà di coinvolgere tutte le classi dell'istituto.

Nell'Istituto è presente uno sportello di ascolto curato dalla dott.ssa Rispoli all'interno del Progetto Star bene insieme, consapevolezza, responsabilità e life skills curato dalla Dott.ssa Rosa Zampetti. Rilevante risulta la collaborazione con l'associazione Omnic per il benessere dei nostri allievi.

Nel mese di Novembre- Dicembre le classi terze saranno coinvolte nel progetto "Responsabili della salute collettiva" proposto dalla Regione Campania, il progetto prevede 4 incontri informati con le classi indicate su una serie di argomenti prescelti e prevede un lavoro multimediale finale.

GENNAIO: Progetto Stop epatite C. Incominciamo dall'informazione per le classi quarte curato dalla prof.ssa Tina Mucio

Lezioni in compresenza con la docente referente rivolte alle classi 4

Incontro con le classi terze con l'associazione Anlaids Campania per il progetto "muoviti liberamente" prevenzioni delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) CONFERENZA PLENARIA

FEBBRAIO-MARZO: progetto ASL "Free Life" Prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio: una serie di incontri da concordare con il personale specialistico del Sert per le classi prime-seconde

Ci accompagnerà il Progetto Punto ti ascolto e ti informo a scuola per migliorare la comunicazione e la relazione tra lo spazio adolescenti dell'Asl e gli studenti che diventeranno i protagonisti della promozione alla salute.



APRILE: Adesione al Progetto ASL Sportello amico trapianti in collaborazione con l'ospedale Cardarelli di Napoli, rivolto alle classi quinte

Adesione al progetto. Primo soccorso "Sintonizziamoci sul cuore" curato dall'ASL di Salerno, percorso di primo soccorso per docenti e alunni con la partecipazione di un buon numero di classi, diviso in due momenti uno teorico svolto all'interno delle classi coinvolte e uno pratico, classi quarte e quinte.

Adesione al progetto "Ben...essere in amore" per attivare una buona educazione all'affettività e alla sessualità.

MAGGIO

Adesione all'AVIS per la donazione del sangue rivolto ai maggiorenni delle classi quinte

Le date degli incontri saranno concordate dalla docente referente Andreozzi Ida con i relatori dei progetti. La docente Andreozzi Ida, referente alla salute, poiché fa parte del Comitato interistituzionale dell'ASL di Salerno, si impegna ad essere presente agli incontri organizzati dall'ASL e a partecipare alle iniziative di "salute" che si terranno sul territorio, incontro per la presentazione del Catalogo aziendale per le attività di educazione e promozione della salute che si terrà il 4 ottobre 2023 presso il Grand Hotel Salerno

Le classi coinvolte nei progetti saranno preventivamente informate tramite circolari, ripotate sul registro elettronico.

Metodologia

La metodologia punterà sull'ascolto, sulla partecipazione, sul dialogo, sul dibattito dopo la visione di filmati curati dal personale specialistico del SERT e dell'ASL di Salerno, oppure dopo le conferenze dei medici specialisti.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere un armonico sviluppo della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli.

Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio, rivolte al personale docente e ai



genitori.

Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola

Il progetto ha il compito di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. E' necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore

● LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Da diversi anni il nostro istituto prende parte alla rete del Progetto "La scuola adotta un monumento" in collaborazione con l'associazione Erchemperto e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Salerno. Esso si inserisce in una prospettiva formativa indicando quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale. Criterio fondamentale per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde all'esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili" e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico. L'adozione di un monumento e il lavoro che si progetta intorno ad esso sono una occasione preziosa per incontrare il concetto della unità del sapere e insieme quello degli ambiti distinti di ogni singola branca, nei contenuti come nei linguaggi che sono loro propri. Quest'anno, all'interno dell'evento "Luci d'artista" il monumento affidato alla scuola è la Chiesa del Crocifisso, nell'edizione che si terrà in primavera invece, il monumento sarà la Chiesa dei Morticelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare il sorgere di curiosità e bisogni culturali, che potenzino le capacità di espressione di gusti, qualità e tendenze, che attivino la solidarietà. Migliorare l'autostima e le capacità comunicative e relazionali. Educare alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio, far acquisire agli studenti la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo di cittadini responsabili e partecipi alle problematiche territoriali. Saper esprimersi utilizzando linguaggi specifici. Potenziare le competenze culturali, linguistiche e comunicative, digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Approfondimento

L'impostazione è di tipo inter o multidisciplinare. Lavorare insieme ad un progetto può aiutare gli studenti a scoprire negli altri delle qualità prima non colte, a rispettare i contributi di ciascuno nei tempi in cui ciascuno è in grado di fornirli. La scuola adotta un monumento, prevede l'espansione all'esterno, fuori dell'aula; dunque, prevede che si esca per andare ad incontrare il monumento nel suo ambiente. Il lavoro intorno al monumento non deve mai trascurare, nelle diverse forme, il rapporto diretto. Si programmano uscite e visite, sopralluoghi, ispezioni, misurazioni, rilievi, fotografie, grafici, riprese video e cinematografiche, e tutto quanto in termini di "esperienza" del monumento possa in altri momenti nutrire di sostanza le letture, la ricerca e i controlli su eventuali fonti documentarie, il confronto di immagini del monumento in tempi cronologicamente distanti. Area di riferimento: valorizzazione potenziamento delle competenze culturali linguistiche e comunicative, digitali.

● PROMOZIONE DELLA LETTURA: INCONTRO CON L'AUTORE

Progetto multidisciplinare (area letteraria, area linguistica, area sociale) di promozione alla lettura. Gli alunni incontreranno gli autori di opere letterarie di genere diverso, con i quali interagire e discutere. I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali. I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI GENERALI - mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il sistema mondo - decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano - trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale - sviluppare il pensiero critico OBIETTIVI SPECIFICI - area letteraria: sviluppare la conoscenza e l'analisi del testo poetico; - area linguistica: riflessioni ed analisi sulle lingue degli autori incontrati; dialogo in lingua inglese con gli autori. - area sociale: sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture altre; sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri; fornire stimoli per la condivisione di esperienze ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Il progetto si articola in 3 fasi:

- Incontro introduttivo in cui viene condiviso con docenti e discenti il percorso che si intende svolgere, anche attraverso la presentazione di materiali multimediali (durata circa 2 ore);



- Lavoro di analisi e conoscenza propedeutico agli incontri/reading con gli autori, realizzato dai docenti con il supporto dei materiali didattici
- forniti dalla Casa della poesia (durata complessiva circa 20 ore);
- incontri/reading di circa 2 ore ciascuno nel corso dei quali gli studenti e i docenti potranno ascoltare i testi letti dall'autore in lingua originale, accompagnati dalla videotraduzione in simultanea. Al termine del reading gli studenti potranno interagire con gli autori ponendo domande, richiedendo approfondimenti, ecc., favorendo in tal modo la partecipazione e il dialogo.

Il progetto che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare e sarà rivolto a circa 100 studenti compresi nella fascia di età dai 16 ai 18 anni .

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali .

I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.

Docente responsabile: Prof.ssa Masturzo Giuseppina

● POLICULTURA

È un progetto per le scuole italiane e del mondo del Politecnico di Milano. Ogni classe partecipante deve realizzare una narrazione multimediale su un tema a propria scelta: un'attività didattica, un argomento curricolare, la cultura locale. Obiettivi formativi e Competenze attese: Capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con i compagni e con i docenti. Saper usare le tecnologie per svolgere compiti didattici (e non per proprio divertimento personale), saper scrivere testi per il multimedia, saper ritoccare audio e immagini, saper ricercare informazioni, immagini, materiale in rete....



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese: Capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con i compagni e con i docenti. Saper usare le tecnologie per svolgere compiti didattici (e non per proprio divertimento personale), saper scrivere testi per il multimedia, saper ritoccare audio e immagini, saper ricercare informazioni, immagini, materiale in rete....

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **LIBRIAMOCI**

Leggere è un gioco ma non da ragazzi: è da bambini e adulti, da esperti e neofiti. Come tutti i giochi è un divertimento, che ha anche tanto da insegnare e per trarne il massimo beneficio occorre conoscerne e padroneggiarne le regole. Libriamoci è un invito a riflettere sulla duplice natura della lettura come occasione di svago e strumento di crescita, mettendo l'accento non



solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lettura. Saper riconoscere nel libro un alleato e un sentiero verso la fantasia. Saper utilizzare la lettura quale momento non solo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREMIO STREGA GIOVANI

Il Premio Strega Giovani, è assegnato da una giuria di oltre cinquecento ragazzi da scuole secondarie superiori distribuite in Italia e all'estero. Concorreranno a ottenere il riconoscimento i dodici libri candidati al Premio Strega.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il premio si pone come obiettivo la diffusione della narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani adulti, riconoscendone e enfatizzandone l'autonomia di giudizio. Far sentire i ragazzi protagonisti, non soltanto utenti, del mondo della cultura significa investire sul loro e sul nostro futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● #IO LEGGO PERCHÈ

È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche ed è la grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare capacità di analisi critica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA APERTA

Apertura della Biblioteca, rimodernata e riorganizzata, durante l'orario scolastico e pomeridiano, come ambiente di studio e di consultazione di testi e documenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare capacità di analisi critica

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PREMIO BARLIARIO

Il Concorso organizzato per le Scuole è promosso e realizzato dalla Fondazione Carisal e dall'Associazione Porto delle Nebbie, nell'ambito della sezione Scuole del Festival. I racconti finalisti e vincitori saranno presentati durante la serata di premiazioni, dibattito e reading, che si terrà in presenza o in streaming. Ai vincitori andrà un premio in buoni libri da parte della Fondazione Carisal. Nella stessa serata, sarà consegnato il Premio Barliario al finalista vincitore del concorso letterario nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare la capacità di analisi critica

Destinatari

Gruppi classe



● CAMPIONATI DI ITALIANO

Gare individuali di lingua italiana. L'iniziativa è inserita nel Programma annuale della Valorizzazione delle eccellenze del MIUR, nasce con l'obiettivo di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, la cui padronanza è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei singoli e della comunità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



La prima fase della competizione (Gara di Istituto e Gara Regionale) viene svolta in modalità online. In relazione alla evoluzione dell'emergenza sanitaria saranno successivamente indicate le m Fasi e date della competizione La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online secondo il seguente calendario. Gara di Istituto 27 e 28 febbraio 2023 Gara Regionale o Semifinale 23 marzo 2023 Finale Nazionale 20 aprile 2023 La Premiazione si svolgerà a Roma il 3 maggio 2023.

● PUNTO DI ASCOLTO

Il punto di ascolto ha la finalità di promuovere il benessere scolastico e personale degli studenti, di fornire uno spazio di ascolto e dialogo per l'intera comunità scolastica, di consentire ai ragazzi e alle ragazze un momento di riflessione su eventuali difficoltà del loro percorso e sulle soluzioni possibili ed è aperto agli studenti, ai genitori e ai docenti. Una volta alla settimana una psicologa dell'ASL sarà presente nella scuola per incontrare gli studenti che ne fanno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità relazionali con compagni e docenti
Miglioramento del rendimento scolastico
Miglioramento dell'autostima

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARTI ESPRESSIVE IN MOVIMENTO. TEATRO E DANZA AL LICEO

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione di linguaggi espressivi quali la danza e il teatro come strumenti di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione e ampliamento culturale. L'obiettivo della proposta è di creare un laboratorio permanente di teatro e danza. confluiranno nel laboratorio proposte come: collaborazioni con le manifestazioni proposte nell'aula magna dell'istituto, con la biblioteca per eventuali gruppi di lettura condivisa, rappresentanza del liceo in occasione delle attività di orientamento, quali gli Open Day, di manifestazioni esterne, ballo delle debuttanti di fine anno, spettacoli nel teatro della scuola. Il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale l'uomo esprime il suo mondo interiore e entra in rapporto con gli altri. Tale linguaggio sarà proposto a scuola, accanto ai linguaggi verbali, visuali e musicali, per consentire all'alunno l'esplorazione e valorizzazione di tutti i mezzi di espressione e di interrelazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



● LE MATTINATE DELLA RICERCA E DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri tenuti da personalità di comprovata professionalità nel campo della ricerca e della divulgazione scientifica, mediante i quali introdurre gli studenti alle peculiarità del pensiero scientifico in generale e della ricerca biomedica in particolare. Il coinvolgimento di tali professionalità, oltre a rappresentare per le giovani generazioni una testimonianza coinvolgente ed entusiasmante di amore per la scienza, consente di offrire un percorso formativo solido sulle applicazioni del metodo e del ragionamento scientifico mediante la presentazione di progetti di ricerca attuali e del passato che hanno condotto a risultati rilevanti. Accanto agli obiettivi strettamente scientifici, il percorso si connota di una valenza educativa, di crescita personale e di un'azione orientativa verso le scelte di percorsi professionali futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione delle competenze afferenti all'asse scientifico-tecnologico: consapevolezza del ragionamento scientifico quale metodo di elezione per l'interpretazione dei fenomeni naturali e per la risoluzione dei problemi. Consapevolezza ed espressione culturale: saper sostenere una tesi e ascoltare criticamente le argomentazioni altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Finalità

Potenziare le competenze matematico- logiche e scientifiche

Metodologia

Ciclo di seminari con esperti del settore.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale: saper sostenere una tesi e ascoltare criticamente le argomentazioni altrui.

Implementazione delle competenze afferenti all'asse scientifico-tecnologico: consapevolezza del ragionamento scientifico quale metodo di elezione per l'interpretazione dei fenomeni naturali e per la risoluzione dei problemi.

● CAMPIONATI delle NEUROSCIENZE

La quattordicesima edizione delle "Olimpiadi delle Neuroscienze" si svolgerà a Roma, organizzate dal Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, sotto gli auspici della Società Italiana di Neuroscienze (SINS). Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) (D.M. n. 541 del 18 Giugno 2019). Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee (<https://thebrainbee.org>), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano



su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) A scuola si svolgeranno delle lezioni di approfondimento sul sistema nervoso al fine di preparare gli studenti alle Olimpiadi delle neuroscienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: - potenziamento delle competenze logico-scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze attese: - Acquisire conoscenze e competenze nell'analisi di dati e informazioni. -Acquisire conoscenze e in campo e degli aspetti sociali di alcune dipendenze. -Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini nella prospettiva delle scelte future

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le Olimpiadi delle Neuroscienze 2024 constano di 3 fasi:

- Fase locale (9 o 10 febbraio 2024) : si svolgerà nelle singole scuole. Ogni scuola deve individuare da 3 a 5 migliori allievi a discrezione del coordinatore regionale.
- Fase regionale (15 o 16 marzo 2024) : si svolgerà in una sede regionale. Vengono premiati i 3 migliori studenti (I, II, III posto), e il I classificato partecipa alle selezioni nazionali.
- Fase nazionale (17-18 maggio 2024): si svolgerà a Roma e selezionerà il vincitore tra i migliori studenti di ogni competizione regionale. Il vincitore riceverà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale

● ROBOTICA AL DA VINCI

L'Istituto ha, nel suo parco tecnologico, diversi prodotti legati alla robotica, in particolare i robot NAO e PEPPER. L'obiettivo della presente attività è di integrare nella didattica curricolare i prodotti in dotazione. Si svilupperà un percorso di auto-formazione con un gruppo di studenti che dovrà formare "gruppi di studenti", in grado di partecipare a competizioni legate alla robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; potenziamento delle competenze • matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e • delle attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO ABE (AMERICAN BIOTECH EXPERIENCE)

Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche che consente ai docenti di portare le biotecnologie tra i banchi di scuola. Il progetto, alla quarta edizione, prevede un'esperienza laboratoriale di biotecnologie, riguardanti la produzione di plasmidi. I corsisti hanno l'opportunità di utilizzare strumenti, quali elettroforesi e PCR, che avvicina loro al mondo della ricerca e dell'attività laboratoriale di tipo universitari. Il progetto viene realizzato in collaborazione con l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) e l'Università degli Studi di Napoli sede Monte Santangelo Dipartimento Biotecnologie che fornisce i materiali. Le attività saranno svolte nei laboratori di Chimica-Biologia presso il Nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, fornendo agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le conoscenze e le competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico. Tale iniziativa può rappresentare uno strumento utile nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, acquisendo valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di in ambito scientifico-medico. Competenze attese: - essere in grado di sviluppare un protocollo di laboratorio - essere in grado di utilizzare strumenti specifici nel settore delle biotecnologie - essere in grado di formulare ipotesi relative ad un evento scientifico e verificarne, con esperienze laboratoriali la validità. Responsabile: Culicigno Paola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

Destinatari sono 20/24 studenti delle classi quarte e quinte.

Durata del progetto: 7 incontri di cui uno introduttivo di 2 h e 6 incontri di 3h, per un totale di 20 ore nell'arco di 2 settimane consecutive (necessarie per svolgere le attività laboratoriali nel periodo in cui saranno fornite le attrezzature dall'Università).



● PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE

Molti studenti nell'avvicinarsi alla scelta della facoltà universitaria si pongono diversi interrogativi circa le modalità e gli strumenti necessari per affrontare la fase selettiva dei test, in particolare alle facoltà dell'area medica. Emerge, pertanto, il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d'ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria, Professioni Sanitarie). IL progetto rappresenta una proposta di supporto didattico allo studio al fine di consolidare le conoscenze di alcune discipline per una adeguata preparazione ai test. Le discipline selezionate sono: logica, matematica, fisica, chimica e biologia. Docenti di matematica, fisica, scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Consolidamento delle competenze necessarie per superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni appartenenti alle classi quarte e quinte effettueranno 20 ore di Logica -20 di Fisica- 20 di Matematica-40 di Chimica e Biologia

● CAMPIONATI DI FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze - Valorizzare le eccellenze

Approfondimento

Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado



che siano regolarmente iscritti alle Olimpiadi di Fisica. Singoli studenti particolarmente motivati a partecipare alle gare e che frequentano scuole che non aderiscono alle Olimpiadi di Fisica nell'anno in corso possono inoltrare richiesta di partecipazione alla Segreteria delle Olimpiadi di Fisica. Gli studenti che si iscrivono alle Olimpiadi di Fisica dovrebbero conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti.

Le Olimpiadi Italiane di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico.

● CAMPIONATI di CHIMICA

I Giochi della Chimica danno l'opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di confrontarsi, e si vogliono proporre come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente ecc.), offrire opportunità di condivisione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare le eccellenze -Competere in gare extra-scolastiche per misurare e migliorare le competenze

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● SCUOLE ASSOCIATE UNESCO

La scuola intende candidarsi nuovamente a diventare parte della Rete delle Scuole Associate all'UNESCO riunisce istituzioni e scuole associate. Fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione ai diritti umani, allo stile di vita sostenibile, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Obiettivo comune è costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Promuovere idee e valori dell'UNESCO rafforzando la dimensione umanistica, etica, culturale ed internazionale dell'educazione. Saper riconoscere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 quali compiti di realtà nella vita quotidiana. Saper utilizzare le "buone pratiche"



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “INTERNET, LUOGO DOVE TUTTO È PERMESSO: COME PROTEGGERSI DAI PERICOLI DELLA RETE”

Il progetto si propone di contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non responsabile di Internet e in genere dei social da parte dei giovani (adescamenti in rete, cyberbullismo, pedopornografia, sexting, etc...). Internet, simbolo di libertà totale e luogo di comunicazione globale, dove tutto è permesso, dove non esiste censura, Internet terra di tutti e di nessuno, Internet a portata di bambino. Per i giovanissimi la rete rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento e conoscenza, ma è anche un luogo in cui si possono fare "incontri" non proprio piacevoli. Con la predisposizione di questo progetto si intendono fornire degli input che stimolino non solo gli alunni interessati ma tutti i soggetti responsabili della loro educazione, quali docenti e famiglie. L'enorme importanza dell'argomento proposto obbliga, infatti, ad un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

In ausilio al progetto e, data l'importanza delle tematiche che saranno affrontate, la referente predispone delle azioni di prevenzione per tutti gli alunni dell'istituto. In particolare verrà creata un'apposita casella di posta elettronica alla quale si potrà comunicare e/o segnalare episodi di bullismo e cyberbullismo di cui si è vittima o testimone, il tutto garantendo l'assoluto anonimato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Esperienze ed attività proposte:

Verranno proposti incontri, partecipazione a convegni, mostre, dibattiti durante i quali sarà possibile incontrare esperti ed operatori la cui attività mira soprattutto alla sensibilizzazione e prevenzione (Operatori di associazioni, Polizia postale, ecc.) che rendano possibile la conoscenza di alcuni concetti fondamentali, come ad esempio:

- la tutela della privacy
- la violazione del copyright



- la libertà di pensiero, di parola, di stampa;

- il diritto all'integrità fisica che, specialmente per il minore, si concretizza con il diritto ad avere contatti interpersonali sicuri e reciprocamente rispettosi benché mediati dallo strumento informatico;

- il diritto di proprietà, con tutte le implicazioni educative che ne scaturiscono, dal diritto d'autore alla tutela dei dati personali su internet;

- il concetto di ingiuria e diffamazione;

- il danno risarcibile

La comprensione degli stessi sarà resa possibile visionando filmati, realizzando lavori di gruppo e utilizzando supporti sia informatici che cartacei. Le tematiche specifiche verranno affrontate evidenziando particolari accadimenti e riguarderanno:

- Cyberbullismo

- Sexting

- Pedopornografia on line

- Cyber stalking

- Revenge porn

- Furto d'identità

- Frodi on line

● POLO DIDATTICO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI E PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE DELL'ITALIANO L2



La proposta di realizzazione di questo progetto nasce dalla sempre più attuale esigenza di inclusione – sociale, umana e didattico-educativa – degli studenti stranieri all'interno della nostra comunità scolastica. L'inserimento di alunni, provenienti da Paesi non solo europei ma anche extraeuropei, è innanzitutto finalizzato a renderli capaci di comunicare e di studiare le materie del curriculum in lingua italiana. Prevede però anche la motivazione dell'intero gruppo classe ad interagire e a socializzare, attraverso la condivisione di esperienze esistenziali e di tradizioni culturali. In tal modo la vita scolastica risulterà più rispondente ai cambiamenti che la nostra società, ormai multietnica e globalizzata, si trova ad affrontare. Il progetto è rivolto agli alunni di recente immigrazione non italianofoni e a quelli con minime competenze comunicative già acquisite. Qualora possibile, potrebbe eventualmente essere esteso agli stranieri, non più in età scolare, che intendono apprendere l'italiano come seconda lingua. Prioritaria finalità sarà quella di favorire un'accoglienza efficace e competente, nonché una proficua integrazione degli studenti stranieri nel nostro Istituto per poterne garantire il successo formativo. Sarà importante, inoltre, promuovere l'educazione all'interculturalità, controllando e riducendo progressivamente possibili fenomeni di intolleranza e/o di razzismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire un passaggio progressivo dalla lingua del Paese di origine a quella del Paese ospitante. - Acquisire un uso indipendente della lingua italiana L2 (pieno possesso almeno del livello B1 del framework europeo). - Acquisire le competenze nella lingua delle discipline a livello



lessicale/concettuale e nei pre- requisiti di base. - Utilizzare il processo di apprendimento dell'italiano L2 come mezzo linguistico sia di comunicazione sia di scambio culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Lezioni di italiano L2 integrative delle attività curriculari previste dal Piano Didattico Personalizzato progettato dai Consigli di classe in cui sono stati inseriti gli allievi. Si prediligerà un metodo induttivo basato anche sull'esperienza linguistica di uso quotidiano dell'italiano L2, § già eventualmente in parte acquisita dall'alunno straniero, e sulle sue possibili conoscenze di una delle lingue straniere più comuni quali l'inglese, il francese e lo spagnolo.

- Interventi di supporto all'alunno straniero forniti peer to peer da parte di alcuni studenti del suo gruppo classe, selezionati tra quelli più motivati e dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline del curricolo.
- Attività extracurricolari quali, solo a titolo di esempio: visite ai siti più importanti della nostra città (musei, centro storico, cattedrale), guidate dagli allievi italiani del gruppo classe, accompagnati dai docenti referenti del progetto e/o dagli insegnanti della classe; performance musicali miste, a cura degli alunni italiani e stranieri, nelle quali siano messi a confronto i generi più amati nei rispettivi Paesi; spettacoli teatrali, allestiti da studenti stranieri e italiani anche non necessariamente frequentanti la stessa classe, incentrati sulle reciproche tipicità culturali; conversazioni, incontri, dibattiti, visione di film, che possano favorire lo scambio di opinioni e la condivisione di esperienze, per un vicendevole arricchimento e per la trasmissione dei valori della tolleranza e dell'accoglienza.

Sono state presentate solo le indicazioni generali relative all'attuazione del progetto proposto.

Le linee operative e tecniche saranno strutturate e sviluppate nella fase di articolazione della



programmazione dettagliata, considerando il numero degli studenti destinatari e la valutazione dei prerequisiti di partenza.

Sarebbe raccomandabile una revisione dei curricula verticali in chiave multiculturale e l'introduzione di attività interculturali rivolte a tutte le classi, indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri.

Docenti responsabili: prof.sse Abbate e Di Perna

● FAI - APPRENDISTI CICERONI

FAI- Apprendisti ciceroni è un progetto di educazione civica e di cittadinanza attiva rivolto agli studenti coinvolti in un percorso formativo e pratico. I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze attese: - Promuovere l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico- artistico della nazione. - Vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali nello spirito dell'art. 9 della Costituzione. - Fruire consapevolmente del patrimonio storico- artistico. - Valorizzare il patrimonio artistico- paesaggistico locale e nazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti del Biennio e del Triennio.

Le risorse occorrenti per l'attività sono aule, dispense, LIM, PC, Web.

Referente prof.ssa Mosca Giuliana. Il progetto si svolgerà da ottobre a marzo per complessive 12 ore.

● CAMPUS SPORTIVO

Il progetto prevede attività che coinvolgono diverse discipline sportive. Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza- Integrazione- Inclusione Le diverse attività sportive del progetto mirano a realizzare un percorso educativo nel quale cultura e pratica sportiva diventino un percorso di benessere psicofisico, un momento di sano confronto sportivo, uno strumento di aggregazione sociale, di diffusione dei valori dello sport, di lotta alla dispersione scolastica e di prevenzione del disagio giovanile. Obiettivi formativi e competenze attese: - Promuovere la dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa dello sport e il rafforzamento della cittadinanza attiva attraverso il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina. - Stimolare le capacità organizzative degli alunni ed acquisire le regole del fair play - miglioramento della salute pubblica (sovrappeso, obesità, diabete ...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusione attraverso una serie di attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Le attività sportive proposte quest'anno sono:

- Terzo tempo



È una mattinata di sport, di amicizia e di formazione vissuta nella struttura sportiva "Terzo Tempo" sita in S. Mango Piemonte

- Nuoto Day

L'attività ha la durata di 4 ore al mattino da trascorrere in piscina con la collaborazione del Fiore Club Campigliano Salerno

- Atletica
- Badminton
- Torneo di scacchi
- Ci facciamo in cinque

Promozione e avviamento alla pratica sportiva del gioco del calcio a 5 con l'obiettivo della partecipazione ai campionati regionali juniores ed allievi di calcio a 5 sia femminili che maschili.

Durata : intero anno scolastico sia in orario curriculare che extra-curriculare.

- Progetto: "Lo sport aiuta a crescere" (Basket e Pallavolo)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è far è l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi in età pre-adolescenziale e adolescenziale. Il tutto ha come fine anche quello di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusività attraverso il basket e la pallavolo con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino in collaborazione con la società Hippo Basket Salerno e Joker Sport Volley Salerno.

● PROGETTO STUDENTI- ATLETI /STUDENTI-ARTISTI

Un programma sperimentale (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018),per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto



le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. Possono aderire gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari dove siano frequentanti studenti-atleti di alto livello. L'adesione prevede una procedura on line. Pur non essendoci ancora una normativa di riferimento in merito allo studente che svolge attività artistiche (danza-.musica...) a livelli professionali o accademici, il C.d.D. ha deciso di offrire anche a questi studenti le stesse agevolazioni previste per gli studenti atleti. Lo scopo è valorizzare ed accompagnare lo sviluppo delle eccellenze tra i nostri alunni in ogni campo, per premiare la loro tenacia e il loro impegno in più ambiti, tutti importanti per la loro crescita.- La modulistica è fornita agli studenti interessati dalla scuola. Il C.d.C predispongono piani individualizzati per andare incontro alle esigenze dei singoli alunni beneficiari di questo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

La partecipazione ai campionati studenteschi contribuisce al processo formativo dei/le ragazzi/e attraverso la corretta esecuzione dei movimenti sportivi e un adeguato metodo di allenamento. Essa consente inoltre la conoscenza e l'accettazione dei propri limiti fisici. e al tempo stesso stimolando la motivazione nel cercare il loro superamento. L'abitudine al rispetto



delle regole e l'educazione alla solidarietà e alla socializzazione, rappresentano obiettivi formativi fondamentali di questa attività. Essendo la partecipazione ai campionati subordinata alla costituzione di un CSS, centro sportivo scolastico previsto nelle Linee Guida emanate dal MIUR, è stata attivata la procedura necessaria per la sua attivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Competenze attese: tutti gli alunni coinvolti, principalmente del Biennio, relativamente allo sport di riferimento, mostreranno di possedere le fondamentali capacità esecutive e la necessaria conoscenza del regolamento di gioco, in modo tale da affrontare serenamente la gara.

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto. Le uniche risorse necessarie sono l'utilizzo della palestra interna, con l'uso di palloni e di tutto il materiale nella disponibilità della stessa con qualche allenamento da



effettuarsi allo Stadio Vestuti di Salerno.

I docenti di Scienze motorie, secondo le proprie competenze, prepareranno gli alunni per l'atletica (corsa camp estre), la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5.

I docenti di Scienze motorie si avvarranno della collaborazione di due società sportive che hanno dato la propria disponibilità l'HIPPO BASKET e la JOKER:

Il progetto avrà durata da gennaio ad aprile in rapporto al monte ore finanziabile dal Miur

● LO SPORTELLO DIDATTICO

Attività didattiche di rinforzo a richiesta, offerte agli alunni per il recupero delle insufficienze riportate durante l'anno in : Matematica - Latino - Economia Aziendale - Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Recupero delle insufficienze

Risorse professionali

Interno

● IN LINE: GIORNALE SCOLASTICO



Il progetto rivolto agli studenti dell'Istituto si propone non solo di approfondire le tecniche del giornalismo ma coinvolgere i discenti nella vita attiva della scuola rendendoli capaci di cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata. Nell'era della tecnologia digitale i ragazzi scrivono sempre meno, il giornale scolastico può rappresentare per la nostra scuola uno strumento capace di "costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità su cui sono chiamati ad esprimersi attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione. Il contesto formativo consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Il giornale scolastico è uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare. Il progetto prevede per gli alunni: un corso svolto in collaborazione con Future Education Journalism (FEJ) sulle nuove frontiere del giornalismo e l'introduzione della Intelligenza Artificiale che deve essere utilizzata a supporto e non come mezzo per manipolare l'informazione; la lettura in classe dei maggiori quotidiani in un giorno dedicato (Quotidiano in classe); la scrittura on-line di articoli e svolgimento di una inchiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Partecipazione ai laboratori di FEM Partecipazione al corso on -line organizzato da FEM Attività interattiva del "Quotidiano in classe"

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Metodologia



Apprendimento collaborativo che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno del gruppo di allievi che andranno a comporre la redazione giornalistica. La ricerca azione. Il problem solving. La redazione sarà chiamata a svolgere dei compiti in base alle proprie abilità. La redazione sarà così composta:

GIORNALISTI: avranno il compito di scrivere articoli di vario genere

SEGRETERIA E UFFICIO STAMPA: avrà il compito di raccogliere gli articoli secondo gli argomenti trattati

CURATORI DI IMMAGINE, FOTOGRAFIA, VIDEO: si occuperanno di raccogliere o realizzare immagini fotografiche e video per arricchire il giornale di immagini piacevoli, interessanti e curiose. Gli articoli, le immagini, i video, l'architettura grafica, saranno vagliati, corretti e pubblicati.

Il gruppo di redazione dovrà confrontarsi in modo continuativo e costante, su scelte da intraprendere e sul materiale di ricerca.

● LA BAND MUSICALE

La musica è da sempre occasione di crescita e aggregazione. L'attività ha lo scopo di valorizzare il talento degli studenti. La Band, si incontra a scuola di pomeriggio e si esibisce in momenti particolari della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

-Offrire agli studenti la possibilità di esprimersi liberamente e in modo creativo attraverso il linguaggio musicale

● INTERCULTURA & INTERNAZIONALIZZAZIONE

La scuola favorisce le esperienze di scambi culturali, proposti da diverse associazioni culturali, accogliendo alunni provenienti da paesi diversi e accompagnando l'esperienza dei nostri studenti che scelgono di trascorrere un periodo dell'anno scolastico in una scuola all'estero. Una commissione composta da docenti, accompagna e coordina queste esperienze di internazionalizzazione. La scuola inoltre, si è candidata per poter aderire ai programmi Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere il dialogo interculturale - Diventare cittadini del mondo - Acquisire autonomia - Potenziare la conoscenza della lingua straniera



Risorse professionali

Interno/esterno

● GIORNATA MONDIALE della FILOSOFIA

La Giornata intende porre l'attenzione sul ruolo della filosofia nella scuola e nella società attraverso la proposta di attività di ricerca, sperimentazione e valutazione della pratica filosofica di comunità, realizzate in ambito nazionale e internazionale e volte allo sviluppo del pensiero complesso, nella sua articolazione critica, creativa e valoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", gli interventi dei vari studiosi metteranno in luce le potenzialità educative e formative della filosofia nella pratica scolastica e in altri luoghi di apprendimento anche attraverso il ricorso a metodologie e strumenti innovativi, nell'ottica dell'Agenda 2030 dell'ONU Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dell'obiettivo 4

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno



Approfondimento

La scuola partecipa alle iniziative locali. La referente è la prof.ssa Grisi

● CAMPIONATI di ECONOMIA e FINANZA

Campionati Italiani di Economia e Finanza sono una competizione riservata agli studenti delle secondarie di secondo grado di tutti gli ordini di studio iscritti e frequentanti i primi tre anni di corso. L'oggetto della gara sono l'Economia e l'Educazione finanziaria. Il perimetro degli argomenti che possono essere scelti è dato dal sillabo, da cui, a partire dal 2021, per ogni edizione vengono scelti alcuni argomenti specifici che sono oggetto delle prove di quell'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze - Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno



● CAMPIONATI di INFORMATICA

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze - Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le gare si concentrano in due giornate nell'arco di una settimana durante la quale sono previsti eventi culturali e ricreativi organizzati dal paese ospitante.



Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer.

La manifestazione termina con la premiazione dei vincitori cui vengono assegnate medaglie d'oro, argento e bronzo "a fasce".

● PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. Il progetto è curriculare per le classi che non vogliono farlo valere come PCTO, la referente è la prof. Diodato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- Saper scrivere recensioni di testi di divulgazione scientifica - Migliorare nella competenza della lingua italiana scritta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PREMIO COSMOS degli STUDENTI

Il premio "Cosmos" per la migliore opera di divulgazione scientifica nei settori della Fisica, dell'Astronomia e della Matematica, nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia ed in particolare al Sud. Oltre al "Premio Cosmos" assegnato direttamente dal Comitato Scientifico ad un'opera di divulgazione scientifica, l'iniziativa prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle scuole superiori, attraverso il "Premio Cosmos degli Studenti", con l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche. Il "Premio Cosmos degli Studenti" verrà assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle "Giurie Scolastiche" attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale. Referente: prof.ssa D. Giacomarro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- Saper scrivere recensioni di testi di divulgazione scientifica - Migliorare nella competenza della lingua italiana scritta -Sviluppare capacità critiche

Destinatari

Gruppi classe

● FONDAZIONE FALCONE

La Fondazione Falcone è stata costituita a Palermo il 10 dicembre del 1992 con l'impegno principale di promuovere, attraverso attività di studio e di ricerca, la cultura della legalità nella società e in particolare nei giovani. Particolarmente attenta alla problematica pedagogico-educativa dei ragazzi in età scolare, la Fondazione è impegnata a realizzare un'educazione permanente ai valori dell'antimafia anche tenendo viva nelle giovani generazioni la memoria dei tanti italiani che per l'affermazione della legalità hanno sacrificato la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La scuola prende parte alle iniziative che si organizzeranno a livello locale

Destinatari

Gruppi classe



● LA SCUOLA VA AL TEATRO (LIRICA)

E' un accordo tra il Comune di Salerno e il Teatro municipale "G. Verdi" e la rete di scuole secondarie di 2° grado. L'accordo intende promuovere e valorizzare il teatro e la lirica e la loro forma artistica, consentendo agli studenti delle scuole della rete di partecipare ad alcuni degli spettacoli in cartellone al Verdi pagando un abbonamento con un prezzo agevolato e di assistere alle prove delle opere liriche in programma.

Risultati attesi

-valorizzare il teatro e la sua forma artistica e formativa.

● GIFFONI EXPERIENCE

"GIFFONI EXPERIENCE" è un progetto frutto di un protocollo di intesa della durata di 3 anni, tra l'IIS genovesi Da Vinci e l'Ente autonomo Giffoni Experience, senza scopo di lucro, per la diffusione della cultura e dell'arte in generale e del cinema per ragazzi, in particolare. La scuola prenderà parte alle molteplici iniziative organizzate dal Giffoni Experience che riterrà utili per i propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Favorire l'educazione ai linguaggi artistici e audiovisivi per una formazione completa -Premiare e valorizzare il merito degli studenti

Approfondimento

Saranno implementate attività quali il progetto Cinema, la WEB radio, laboratori di scrittura creativa ed altri.

● CAMBIAMENTI DIGITALI-NOVAMENTIS

POR FSE 2014/2020 (scuola Vicinanza- Pirro capofila) rivolto a docenti e studenti riguardante interventi volti all'implementazione di percorsi formativi, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali al servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Formazione digitale dei docenti da impiegare nella didattica - Formazione digitale degli studenti

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

I corsi attivati sono:

- CODING E ROBOTICA (durata ore 9)
- ATTIVITA' SPERIMENTALE SUI BIG DATA (durata ore 15)
- REALTA' AUMENTATA, REALTA' VIRTUALE, DIDATTICA IMMERSIVA (durata ore 15)

● MAD FOR SCIENCE

E' il concorso nazionale che premia la passione per le Scienze della Vita, il lavoro di squadra, il talento e la valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze - orientare le scelte future degli studenti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Di seguito il dettaglio delle attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-vivere esperienze di crescita personale e arricchimento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

VIAGGI D'ISTRUZIONE a.s. 2023/24

CLASSI	Metè	Durata	Periodo partenza
I	Campus sportivo in Salento o Sicilia	6 giorni	Maggio
II	Ravenna	3 giorni	Seconda settimana di Marzo
	Ravenna e Ferrara	4 giorni	



	Tuscia (Tarquinia-Viterbo- Bomarzo- Bolsena)	4 giorni	
	Roma	2 giorni	
III	Torino verso l'unità d'Italia		Dopo pasqua
	Palermo e l'antimafia	4 giorni	
	Firenze		
IV	Dublino o Londra	7 giorni	Stage linguistico fine febbraio inizi marzo
IV e V	Vienna	5 giorni	Inizio maggio classi quarte
	Praga		Prima settimana di Marzo classi quinte
	Valencia		
	Andalusia (Siviglia e/o Granada)		
	Atene e Grecia classica		
	Trieste, Slovenia		
	Cracovia (Auschwitz)		
	Ginevra		



VISITE GUIDATE		
Classe	Destinazione	Accompagnatori
IA	Campus sportivo	Diodato, Masturzo e Di Perna
	Planetario di Caserta	
	Benevento Romana	
	Uscite sul territorio per eventi o mostre	
	Area Archeologica di Paestum	
	Museo Archeologico di Napoli	
	Scavi archeologici di Pompei e Ercolano	
Roma archeologica		
IIA	Ravenna oppure Tuscia	Da definire
	Giardini della Minerva	



	Uscite sul territorio regionale campano: Complessi paleocristiani, romanici e gotici	
	Orto botanico di Napoli	
	La farmacia degli incurabili (Napoli)	
	Città della scienza di Napoli	
	Area archeologica dei campi Flegrei (museo nel Castello di Baia-piscina mirabilis-scavi di Cuma)	
	Museo MAV di Ercolano	
	Osservatorio Astronomico di Caserta	
	Basiliche paleocristiane nella regione Lazio	
	Palazzi Istituzionali di Roma	
	"La Roma rinascimentale.	Girardi, Ranieri, Viscido
III A	Napoli	Girardi, Ranieri, Viscido
	Palermo o Torino o Firenze	Girardi, Ranieri, Viscido
IVA	Roma, Palazzi istituzionali	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	Roma barocca - mostra su Calvino	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	Caserta	Masturzo, Culicigno, Ranieri



	Napoli	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	<input type="checkbox"/> Valencia <input type="checkbox"/> Andalusia <input type="checkbox"/> Vienna <input type="checkbox"/> Trieste e Slovenia <input type="checkbox"/> Praga	Masturzo, Culicigno, Ranieri
	<input type="checkbox"/> Palermo <input type="checkbox"/> Torino <input type="checkbox"/> Firenze	Masturzo, Culicigno, Ranieri
VA	mostra immersiva su Van Gogh a Napoli;;. Si propongono come accompagnatori i proff.	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	mostra su Picasso a Napoli	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	mostra su Escher a Roma	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	Mostra "Favoloso Calvino" a Roma	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	Visita dei palazzi istituzionali a Roma	Diodato, Culicigno, Viscido, Masturzo e Ranieri.
	"Sulle tracce della prima guerra mondiale" a Rovereto-Lago di Garda-Vittoriale; Torino; Firenze e Palermo	Diodato, Culicigno, Viscido e Ranieri



	<ul style="list-style-type: none">· Valencia· Andalusia· Barcellona· Vienna· Trieste e Slovenia· Praga· Ginevra e Cern	Diodato, Culicigno, Viscido e Ranieri
IB	Benevento romana	Da definire
	Museo archeologico di Paestum	
	Parco archeologico di Pompei	
	Museo archeologico di Napoli	
	Roma: i fori imperiali	
	Città della scienza di Napoli	
	Campus sportivo	Iuliano e Schiavo
IIB	Napoli (centro storico e museo Mann)	Da definire
	Area Archeologica di Cuma, dei Campi Flegrei	
	Basiliche Paleocristiane di Roma, Cimitile	
	Abbazie di Casmari e di Fossanova	
	Ferrara e Ravenna	



IIIB	<ul style="list-style-type: none">· Napoli· Roma(Palazzi istituzionali)· Progetto Fai· Real Bosco e Museo di Capodimonte· Firenze· Torino· Palermo	Maraziti Da definire
IVB	<ul style="list-style-type: none">· Palermo· torino· Valencia· Andalusia· Vienna· Trieste-Slovenia· Ginevra e Cern	Girardi Maria Teresa Marcello Viscido
	<ul style="list-style-type: none">· Spettacolo teatrale in lingua inglese "Hamlet"· Spettacolo teatrale in lingua italiana "Le smanie per la villeggiatura" e un altro da stabilire· Reggia di Caserta· Roma (visita all'INGV)	Galdi,Girardi e altri da stabilire in base all'orario e giorno Mosca e Andreozzi Giordano
VB	Roma, palazzi istituzionali	Giacomarro, Galdi, Grisi, Ranieri
	Napoli, palazzi istituzionali	Giacomarro, Galdi, Grisi,



		Ranieri
	<ul style="list-style-type: none">· Palermo· Torino· Valencia· Andalusia· Barcellona· Vienna· Trieste-Slovenia· Stage linguistico	Grisi
IC	Paestum o altra meta patrimonio dell'Unesco in Campania	Bianchi - Di Serafino
	Planetario di Caserta	Giordano - Cantelmo
	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Pellegrino
II C	Siti archeologici e musei in Campania	Renna - Fimiani
	Città della scienza	Ardia - Fimiani
	Ravenna Ravenna e Ferrara	Da definire
	Tuscia (Viterbo/Tarquinia)	
	Roma (2 giorni)	Da definire
IVC	<ul style="list-style-type: none">· Città della scienza-Napoli	



	<ul style="list-style-type: none">· INGV di Roma e/o museo di Rocca di Papa· siti archeologici e siti di interesse storico-artistico· La Napoli del '600· Roma barocca· la Reggia di Caserta (con borgo medioevale e/o San Leucio)· Uscite didattiche sul territorio cittadino· Palazzi istituzionali· Napoli sotterranea· n.2 spettacoli teatrali· n.1 spettacolo in lingua inglese· Terzo tempo - Giornata dello sport (ottobre)· Palermo· Torino· Valencia· Andalusia, Vienna, Trieste/Slovenia, Praga, Ginevra e Cern, Barcellona, Madrid	Renna Da definire
ID	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Lamberti
	Museo Archeologico provinciale di Salerno	
	Museo Archeologico di Napoli	
	Paestum	



	Giardino della Minerva (Salerno)	
II D	Siti archeologici e musei in Campania - uscite didattiche sul territorio cittadino.	Pantulliano - Mosca
	Città della Scienza a Napoli	Fimiani - Giannattasio
	· Ravenna	
	· Ravenna e Ferrara	
	· Tuscia	
	Roma (due giorni)	
IE	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Da definire
	Museo Archeologico provinciale di Salerno	
	Museo Archeologico di Napoli	
	Paestum	
	Giardino della Minerva (Salerno)	
IIE	· Ferrara-Ravenna · Tuscia Viterbo	
IIIE	Museo e Real Bosco di Capodimonte	Da definire



	Napoli e Roma (visita ai palazzi istituzionali)	
	<ul style="list-style-type: none"> · Torino · Firenze · Palermo · Terzo tempo(Giornate dello sport) · Progetto FAI Pls di UniSa · Mostre ed eventi culturali sul territorio cittadino 	
	Reggia di Caserta	Mosca
IVE	Palazzi istituzionali a Napoli e Roma	
	<ul style="list-style-type: none"> · Torino · Palermo 	Maraziti - Aliberti
VE	<ul style="list-style-type: none"> · Valencia · Andalusia · Barcellona · Vienna · Trieste e Slovenia · Praga · Ginevra e Cern · Stage linguistico a Dublino 	Santonicola - Ardia
	Roma e Napoli (visita ai palazzi istituzionali)	Aliberti - Di Prisco
IF	Partecipazioni ad attività culturali promosse dal	



	<p>territorio</p> <ul style="list-style-type: none">· partecipazione 2 rappresentazioni teatrali in lingua italiana e 1 in lingua inglese· Paestum· Mete del Patrimonio Unesco in Campania· Planetario di Caserta· Campus sportivo Salento	<p>Fimiani Iuliano, Ardia</p>
IIF	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Visita guidata a siti di interesse storico, archeologico e naturalistico della Regione Campania<input type="checkbox"/> Orto botanico di Napoli<input type="checkbox"/> Città della scienza<input type="checkbox"/> Area archeologica dei Campi Flegrei<input type="checkbox"/> Museo Mav di Ercolano<input type="checkbox"/> Osservatorio astronomico di Caserta<input type="checkbox"/> Visita ai palazzi istituzionali di Roma<input type="checkbox"/> partecipazione 2 rappresentazioni teatrali in lingua italiana e 1 in lingua inglese<input type="checkbox"/> Partecipazioni ad attività culturali promosse dal territorio<input type="checkbox"/> Eventuale partecipazione al progetto FAI<input type="checkbox"/> Ravenna-Ferrara<input type="checkbox"/> Viterbo e Tuscia	<p>Da definire</p>



IG	Planetario di Napoli	Da definire
	Scavi di Paestum	Da definire
	Campus sportivo	Da definire
IIG	Palazzi istituzionali Napoli e Roma	Schiavo
	Paestum	Schiavo
	Pompei	Schiavo
	Caserta	Schiavo
	Roma con pernottamento	Schiavo
	Tuscia o Ravenna e Ferrara	Schiavo
IIIG	<ul style="list-style-type: none">· rappresentazioni teatrali (2 uscite per rappresentazioni in italiano e 1 uscita per rappresentazioni in lingua inglese e 1 in Francese)· proiezioni cinematografiche, partecipazioni a convegni ed eventi di interesse culturale e professionale· Napoli· Caserta (Reggia e Caserta Vecchia)· Roma (Palazzi istituzionali)· Bari· Castel Del Monte· Ravenna-Ferrara	<p>Abbate, delle Serre, Compatangelo, Sorgente(visite 1 giorno)</p> <p>Alfano, Sorgente, Delle Serre</p>



	<ul style="list-style-type: none">· Tuscia	
IVG	<ul style="list-style-type: none">· rappresentazioni teatrali (2 uscite per rappresentazioni in italiano e 1 uscita per rappresentazioni in lingua· proiezioni cinematografiche, partecipazioni a convegni ed eventi di interesse culturale e professionale· Napoli· Caserta· Pompei· Castel del Monte· Roma (Palazzi istituzionali)· Bari· Cracovia e Auschwitz· Andalusia· Vienna· Praga· Valencia· Trieste-Slovenia	<p>Abbate, Delle Serre</p> <p>Alfano, Lamanna, Di Maio</p>
VG	<ul style="list-style-type: none">· Palazzi istituzionali (Roma)· Uscite didattiche per conferenze, manifestazioni, festival, mostre ed eventi culturali sul territorio cittadino· rappresentazioni teatrali (2 uscite per rappresentazioni in italiano e 1 uscita per rappresentazioni in lingua	<p>Abbate, Lamanna, Delle Serre</p>



	<ul style="list-style-type: none">· Napoli (Visite guidate)· Caserta vecchia e Reggia (Visite guidate)· Valencia· Andalusia· Barcellona· Praga· Atene· Trieste-Slovenia· Vienna· Torino· Palermo· “Sulle tracce della prima guerra mondiale” a Rovereto-Lago di Garda-Vittoriale	Lamanna, Pagliara, Delle Serre
I H	Paestum o altra meta patrimonio dell'Unesco in Campania	De Luca - Facenda
	Planetario di Caserta	Culicigno - Cantelmo
	Campus sportivo in Puglia o Sicilia	Facenda
II	Planetario di Caserta	Compatangelo - Cantelmo
	Museo archeologico di Napoli	
	Roma archeologica	



Benevento Romana	
Area archeologica di Paestum	
S cavi archeologici di Pompei ed Ercolano	
Campus Sportivo	Compatangelo - Bottiglieri

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': "REMOVED"

Il progetto "Educazione alla Legalità, Sicurezza e Giustizia Sociale (Patrocinato da: IMPERIA, AUTODUE; BLUMATICA e ARTE 5.0) è rivolto a gli studenti del nostro istituto per la realizzazione di uno SPOT o CORTOMETRAGGIO sull' EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'. Scopo di tale iniziativa è quello di avviare un percorso di sensibilizzazione nei confronti di tali tematiche e di favorire lo sviluppo di altri progetti che possano, nel tempo, contribuire a radicare nei giovani il bisogno ed il rispetto della Legalità.



Risultati attesi

Realizzazione del cortometraggio "Removed"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

Saranno coinvolti massimo 50 ragazzi (DUE CLASSI). Esso prevede in totale 6 interventi LABORATORIALI con presentazione del Progetto, durante i quali gli esperti incontreranno gli allievi per fornire le informazioni necessarie per la realizzazione dello SPOT/ cortometraggio.

IL laboratorio, ha come finalità fondamentale di coinvolgere all'interno del contesto scolastico gli allievi come soggetti attivi, protagonisti di un percorso di apprendimento che li fa sentire responsabili verso le tematiche riguardanti l'educazione alla Legalità.

Tutti gli incontri, saranno seguiti e coordinati dal Dott. Sante Massimo Lamonaca - Project Manager e Giudice Onorario c/o la Corte di Appello Sez. MIN. Salerno e dall'Esp. LUCA MOLTISANTI - Regista Filmmaker. Di LEGALITA' IN CORTO -SPOT.

In ogni incontro sarà sempre utilizzato un approccio metodologico didattico di tipo interattivo, onde favorire la discussione e stimolare il dibattito; saranno, inoltre, adoperati strumenti, quali la videoproiezione e slide multimediali In Power - Point + realizzazione Riprese/SPOTSULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.



RETE SCUOLE GREEN

Partecipazione a iniziative promosse dall'associazione "Legambiente" per educare gli studenti alla sostenibilità e rendere sempre più significativo e visibile il processo di transizione ecologica nella nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, quali uso diffuso di borracce per l'acqua (distributori), raccolta differenziata.

● PREMIO MONDELLO GIOVANI

Il Premio Mondello Giovani, nato con l'obiettivo di incentivare e promuovere i libri e la lettura tra i ragazzi, in occasione del decimo anno di attività, ha contato 265 studenti da 26 scuole italiane (Sicilia, Sardegna, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Piemonte), coinvolte grazie anche al contributo della Fondazione con il Sud e della Fondazione di Sardegna, Fondazione CARISAL, Fondazione Monti Uniti di Foggia, Fondazione Banco di Napoli e Fondazione CARICAL.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere l'interesse per la lettura. Vivere l'esperienza del giurato di un concorso letterario

Approfondimento

30 studenti di Salerno selezionati dalle scuole Liceo Torquato Tasso, Liceo Classico "Francesco De Sanctis" e Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Genovesi-Da Vinci" di Salerno, grazie al contributo della Fondazione Carisal, hanno partecipato alla 49esima edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello in qualità di giurati del Premio "Mondello Giovani 2023". Il premio Mondello è promosso dalla Fondazione Sicilia e dal 2012 è organizzato in collaborazione con il Salone del Libro di Torino. Da sei anni la manifestazione viene organizzata in collaborazione con il Circolo dei lettori e d'intesa con la Fondazione premio Mondello e la Fondazione Andrea Biondo.

● "LO STRUZZO A SCUOLA" - PROGETTO EINAUDI

Lo struzzo a scuola è il progetto della casa editrice Einaudi che permette agli insegnanti e agli studenti di interagire con il catalogo di un editore che ai grandi classici affianca costantemente nuove proposte. E per rendere ancora più entusiasmante la lettura, Lo struzzo a scuola porta gli autori Einaudi in tutte le classi d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PREMIO CAIANIELLO (FISICA)

L'Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici (IIASS), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno, per onorare la memoria dell'eminente scienziato ed educatore prof. Eduardo R. Caianiello, ha bandito un concorso per l'assegnazione di tre "Premi Eduardo R. Caianiello". Al concorso possono partecipare gli studenti che frequentano l'ultimo triennio delle Scuole Secondarie Superiori Campane. Esso consiste nella risoluzione di alcuni problemi di Matematica e Fisica, di cui una traccia sarà in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -



Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

L'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza la ventiduesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa è rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado. I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze - Valorizzare le eccellenze



● O.P.S. OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Valorizzazione delle eccellenze - Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze

● EIPASS

EIPASS (European Informatics Passport, ossia Passaporto Informatico Europeo) è un programma standardizzato e riconosciuto su base internazionale atto alla certificazione delle competenze informatiche che attestino, da parte del candidato, delle abilità e conoscenze digitali. Nella nostra scuola si progetta di organizzare corsi di preparazione per gli studenti per le certificazioni EIPASS di diverso livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-conseguimento di certificazioni EIPASS

● STEM e MULTILINGUISMO (FUTURA-PNRR-MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.1)

È il programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Conseguimento di una certificazione di livello B1 -Miglioramento delle competenze STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede due tipi di percorsi, uno per gli studenti e un altro per i docenti.

-Per gli alunni saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

- Per i docenti ci sarà la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al



miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

● APP-RENDERE NEI NUOVI LEARNING SPACES (PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI)

Non possiamo sicuramente descrivere la visione culturale e pedagogica che ha accompagnato la costruzione della nostra scuola, ma proviamo a tracciare nuovi tratti fondamentali che andranno a caratterizzare future scelte. L'obiettivo è trasformare il processo di insegnamento e apprendimento adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario, in un naturale continuum. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: accessibile ed Inklusivo. Saranno 5 i punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque; collaborativo, perché si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili; Creativo, in quanto la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale proiettando verso le professioni del futuro; accessibile ed inclusivo, perché ogni studente ha una propria normalità. L'obiettivo del progetto è di facilitare l'accesso alla didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (di tipo patologico o linguistico). Si prevede la realizzazione di Aule digitali che, senza soluzione di continuità rispetto alla didattica tradizionale, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione e le metodologie didattiche saranno fondamentali. Il brand selezionato, APPLE, oltre alla produzione di dispositivi digitali, possiede un "ecosistema" che integra dispositivi, applicazioni dedicate a studenti ed insegnanti e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-ELEVARE IL LIVELLO DI COMPETENZA DIGITALE DI DOCENTI E ALUNNI ATTRAVERSO L'USO DI MONITOR INTERATTIVI E IPAD

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono stati acquistati:

- nr. 13 Monitor interattivi 65" con certificato Google EDLA licenza perpetua DABLIU VR360 Science (50 exp)

- nr. 85 iPad 10.9-10th (2022) WI-FI 64 GB con relative custodie Roller iPad 10.9 e

- nr. 125 Licenze JAMF3Y-EDU



● FUTURE FOR LABS: CONNESSIONI SOSTENIBILI PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS - LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO

Il progetto si propone di realizzare almeno 2 laboratori multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione, progettazione e della economia digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La realizzazione di laboratori che intendono promuovere le professioni del futuro quali: - comunicatore digitale attraverso l'uso della web radio e della web TV -analista dei Big Data - Blockchain engineer -Digital architect/engineer

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Saranno realizzati:

- 3 laboratori
- 1 Videowall
- 2 Web radio
- 3 Laboratorio Big Data

● M.O.R.E : NON UNO DI MENO. (MENTORING, ORIENTEERING, REQUALIFICATION, EMPOWERMENT) AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022)

Attraverso la realizzazione di percorsi di mentoring, orientamento, rafforzamento delle competenze di base mediante attività innovative laboratoriali e collaborative, l'Istituto mira ad arginare e prevenire la dispersione scolastica. Vari livelli di intervento saranno messi in campo per coinvolgere gli alunni in una partecipazione quanto più possibile "attiva", attraverso l'impiego di attività "formali" ed "informali", affinché si sentano motivati, interessati, desiderosi di proseguire il loro percorso educativo. Si farà fronte alla "dispersione implicita" e non soltanto a quella dichiaratamente esplicita, ponendo particolare attenzione a: -studenti con disagi affettivo-relazionali e disturbi dell'apprendimento - studenti fragili con situazioni familiari particolarmente delicate- allievi con background migratorio o contingenze che li costringono ad una mobilità frequente - alunni in situazione di handicap. La presenza di queste situazioni richiede un contenimento emotivo, interventi mirati al benessere psicologico, alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. In particolare, le tipologie di intervento previste sono: Attività di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano carenze; attività di potenziamento; attività di mentoring and coaching per studenti fragili e particolarmente demotivati; attività laboratoriali co-curricolari per favorire rafforzamento nelle discipline e maggior socializzazione, anche in relazione alle opportunità offerte dal territorio. Saranno



coinvolte le famiglie, nel rispetto del patto educativo già siglato, per garantire piena partecipazione dei ragazzi al progetto educativo. Obiettivo del progetto è consentire a ciascun allievo di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la condivisione e di far parte di una visione inclusiva che, per realizzarsi in pieno, si avvarrà di accordi con il territorio, coinvolgendo allievi, docenti e famiglie in un modello educativo aperto e consapevole. Al fine di contribuire ad aumentare il livello d'inclusività nella rete, di cui si intende far parte, saranno, inoltre, previste attività di peer-tutoring tenuti da studenti e docenti, opportunamente formati, per fornire accompagnamento e supporto adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Migliorare il livello delle competenze di base -Diminuzione del tasso di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Approfondimento

E' stato composto un team di 7 docenti che insieme al DS e con il supporto organizzativo del



DSGA svolgeranno i seguenti compiti:

- effettuare un'accurata analisi di contesto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico e il D.S.G.A. nella progettazione e nella gestione degli interventi;
- collaborare con il D.S. e il D.S.G.A. per il coordinamento operativo e organizzativo e, in particolare per le attività di inserimento delle informazioni sulla piattaforma Scuola Futura, relative agli aspetti generali del progetto;
- coordinare il Team per la prevenzione della dispersione scolastica: convocare le riunioni, predisporre l'eventuale documentazione necessaria per lo svolgimento delle stesse, verbalizzare le sedute, programmare le attività del Team, raccogliere la documentazione prodotta dagli altri componenti del Team;
- coordinare le attività di rilevazione degli studenti a rischio abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola;
- coordinare la mappatura dei fabbisogni degli studenti a rischio abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola;
- effettuare proposte di gestione di interventi di riduzione dell'abbandono nell'ambito delle tipologie di attività previste dal progetto e coordinarne l'esecuzione;
- raccordarsi con eventuali altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale;
- promuovere la collaborazione con gli attori del territorio suddetti, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- coordinare il raccordo con le figure di sistema dell'Istituto;
- effettuare una continua verifica per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto, il raggiungimento dei target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di tutti gli attori coinvolti;



● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': SIMULAZIONE DI UN PROCESSO

L'ordine degli avvocati di Salerno realizzerà nella nostra scuola un'attività di laboratorio in cui avverrà la simulazione di un processo per un reato legato al mondo giovanile. Sarà per gli studenti un'importante occasione di crescita nel processo di educazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- rendere gli studenti consapevoli delle conseguenze, anche penali, di comportamenti irresponsabili che possono essere connotati come reati - educare al concetto di legalità di responsabilità e di cittadinanza attiva - avvicinare i giovani alle istituzioni - educare al rispetto delle regole

Approfondimento

Le aule scolastiche vengono trasformate per un giorno in aule di Tribunale, in cui si coinvolgono i ragazzi nella simulazione di processi con i ruoli di imputati, vittime, testimoni e giuria popolare, giudici a latere, praticanti e assistenti giudiziari.

La metodologia utilizzata sarà lo studio di un caso, il problem-solving e il cooperative learning



● ERASMUS KA121-PROCEDURE 5

Obiettivo generale L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Il programma rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per costruire uno Spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione e i relativi programmi settoriali, promuovere la collaborazione in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport. Obiettivi specifici: □ promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo; □ sostenere il miglioramento della qualità e dell'innovazione nei sistemi, negli Istituti e nelle prassi di Istruzione e Formazione Professionale; □ incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e gli individui ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano. Obiettivi operativi: □ migliorare la qualità ed aumentare il volume della mobilità delle persone coinvolte nella formazione continua □ incrementare la cooperazione tra istituti, imprese, organizzazioni, parti sociali e altri organismi in tutta Europa che offrono opportunità di apprendimento □ agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'IFP e il relativo trasferimento da un paese agli altri □ aumentare la trasparenza ed agevolare il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze; □ incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere; □ promuovere lo sviluppo di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basate sulle TIC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Vivere un'esperienza di lavoro all'estero per acquisire competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - Acquisire una buona competenza linguistica in lingua inglese o in un'altra lingua comunitaria

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto KA121-PRO.CO.DE. 5 è un progetto di mobilità professionalizzante che prevede l'erogazione di borse di studio, per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job presso aziende ed enti da assegnarsi prioritariamente a neoqualificati e neodiplomati provenienti prioritariamente dagli enti del Consorzio e dal territorio campano. I TIROCINI offerti riguardano prioritariamente i seguenti settori: Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica, Logistica e Trasporti e, successivamente, i settori: commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Sociale e socio-sanitario; Chimico; Costruzione, ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Comunicazione e new media. Gli OBIETTIVI principali dei progetti sono:

□ Per i neodiplomati, i neoqualificati, i disoccupati CVET: colmare la carenza di capacità "pratico-operative" nelle discipline studiate in ambito scolastico;

-migliorare la capacità di analisi, di problem solving, di comunicazione, di predisposizione al cambiamento e/o di adattamento al contesto lavorativo e a realtà nuove, dovuta naturalmente; alla mancanza di esperienza empirica;

migliorare e perfezionare le capacità e le conoscenze linguistiche; migliorare le abilità connesse all'uso delle tecnologie informatiche e arricchire il proprio bagaglio culturale.



● ART DAYS CAMPANIA 2023- Contest fotografico sul tema dell'abbraccio

ART DAYS CAMPANIA 2023, in collaborazione con la fondazione Bartolomeo Gatto,, ha predisposto una Performance dal titolo "L'ABBRACCIO DEI GIORNI" a cura di Campania Danza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

realizzazione di una foto che abbia un significato simbolico partecipazione ad un contest

Approfondimento

Per partecipare bisognerà scattare una foto sul tema dell'abbraccio, pubblicarlo sul proprio profilo Instagram. Il vincitore riceverà una litografia "PIETRE AMANTI" realizzata in tiratura limitata.

● FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO

Giunto alla sua 77° edizione il Festival Internazionale del Cinema di Salerno, che vanta una antica collaborazione progettuale con la nostra scuola (Progetto Archimede), presenta una



rassegna di film in visione al mattino, raccolti nel progetto scuola: "L'Europa che verrà"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Riflettere sulle tematiche che emergono dalla visione dei film - partecipare a dibattiti dopo la visione

● PROTOCOLLO MIM-EF

E' un protocollo d'intesa tra il MIM e EF EDUCATION per la promozione e il sostegno alle istituzioni scolastiche nel potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, Gli alunni del triennio, su base volontaria si sottoporranno a un test della durata di 50 minuti sulla piattaforma EF per la rilevazione e l'attestazione del livello di competenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- attestazione livello di competenza in lingua inglese -attestazione di ore 2 di PCTO -
aggiornamento didattico e linguistico dei docenti con EF Zone

● **POSTER FRAME: Pensieri, parole e azioni contro ogni violenza**

Il progetto artistico, nato in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di II grado per sensibilizzarli a riflettere sulla natura del ruolo della violenza nella società e soprattutto per dar loro voce, dedicando loro uno spazio per ascoltarli. I ragazzi devono imparare a gestire i conflitti, imparare a convivere con le difficoltà del quotidiano e trasformarle in opportunità di crescita personale, relazionale e culturale. Tutto questo avverrà attraverso l'uso della creatività artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Realizzazione di un elaborato su una delle seguenti tematiche: progettare contro la violenza
progettazione di spazi inclusivi rileggiamo la legge



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Far crescere negli studenti la consapevolezza che il benessere della terra dipende da ciascuno
- Fare esperienza concreta "sporcandosi le mani" per applicare quanto appreso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' un progetto FESR-PON 13.1.4 -CA-2022-205 "Laboratori green, sostenibili ed innovativi per le scuole del secondo ciclo" per la realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e



per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione di energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Green Space

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Permettere agli studenti di "appropriarsi" di uno spazio verde all'aperto della nostra scuola per curarlo responsabilmente

-Fornire agli studenti un ulteriore spazio di incontro e socializzazione necessario nel tempo del post covid

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è dotata di un ampio spazio verde denominato "GREEN SPACE" che prima del Covid gli studenti avevano cominciato ad allestire. Sarà loro permesso di continuare e completare il riordino di esso al fine di poterlo utilizzare in maniera responsabile. Esso diventerà un'aula all'aperto, uno spazio di socializzazione, educazione e istruzione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Rete Scuole GREEN



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e



distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano • Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. • Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La rete "Green" ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico, come ad esempio l'installazione di distributori d'acqua e uso di borracce. La scuola ha scelto l'adesione alla rete per implementare il processo di "Transizione ecologica"

All'interno di questa iniziativa si inseriscono le seguenti iniziative:

- "Green energy revolution" è un progetto volto alla creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs; nell'era della transizione energetica, infatti, per combattere i cambiamenti climatici e ridurre completamente le dipendenze dal gas ogni territorio sarà chiamato a fare la sua parte installando impianti eolici, fotovoltaici, agrovoltaici, di biomasse che richiederanno sempre di più competenze scientifiche e tecniche per realizzarli nonché processi di rigenerazione urbana, ambientale, sociale, culturale ed educativa. In quest'ottica, la scuola deve rappresentare un veicolo formativo rispetto ai temi energetici e, più in generale, della sostenibilità, accompagnando e guidando i ragazzi e le ragazze ad essere i protagonisti attivi dello sviluppo equo, solidale e sostenibile. I percorsi educativi e formativi si serviranno di metodologie attive e partecipative (workshop, laboratori, attività di co-progettazione, visite guidate presso aziende ed università, analisi e monitoraggi, azioni di Citizen science); tali azioni avranno particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.

- Le Mattinate della sostenibilità: iniziative volte alla sensibilizzazione degli studenti al tema ambientale.



- Le Olimpiadi della Sostenibilità : L'iniziativa si propone di sensibilizzare i giovani (IV anno delle scuole secondarie di II grado italiane) sul tema dello sviluppo sostenibile, dando loro l'opportunità di riflettere e acquisire consapevolezza sull'importanza dei principali obiettivi dell'Agenda ONU 2030.
- il Green Space, uno spazio esterno verde curato dagli alunni e l'acquisto e la distribuzione di borracce per ridurre il consumo di bottigliette di plastica. Un'altra iniziativa volta al rispetto del proprio ambiente scolastico,
- "Adotta la tua aula", che consiste nell'abbellimento, da parte degli alunni, della propria aula, con murales a tema.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● We make our school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attrezzare spazi per favorire la socializzazione
- Realizzare spazi green che educino gli studenti al rispetto per l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: School Website (PNNR
Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino
nei servizi pubblici)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-26", il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante la pubblicazione dell'Avviso per la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", ha messo a disposizione di ciascuna istituzione scolastica partecipante un importo pari a 7.301,00 euro per lo sviluppo, implementazione e standardizzazione del proprio sito web.

Titolo attività: Cloud Migration (PNRR
Missione 1.1.1.2 -Migrazione al Cloud
dei servizi digitali dell'istituzione
scolastica)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-26", il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante la pubblicazione dell'Avviso del PNRR Missione 1- Componente 1- Investimento 1.2, ha messo a disposizione di ciascuna istituzione scolastica partecipante un importo pari a 5.530,00 euro per la migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'istituzione scolastica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classe digitale Apple 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Classe digitale Apple" nato da un protocollo d'intesa tra il MIUR e l'Apple Distribution International Limited consente di migliorare l'offerta formativa rendendola più innovativa e attraente. L'allestimento di questo tipo di Ambiente di Apprendimento, multimediale e innovativo permette di ottimizzare i processi di apprendimento. Saranno utilizzate nuove metodologie didattiche quali il cooperative learning, il problem - solving e soprattutto il "peer to peer" che promuove l'apprendimento tra pari. Questo progetto dovrà essere supportato anche dalle famiglie degli studenti, che dovranno avere a disposizione un iPad, diventando parte attiva del progetto stesso e consentendo di attuarlo. I docenti hanno partecipato ad una prima fase di formazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"LEONARDO DA VINCI" - SAPS06101D

"A. GENOVESI" - SATD061019

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri di valutazione comuni per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in decimi nello scrutinio intermedio e in quello finale, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

I voti dal 6 al 10 sono considerati valutazioni positive, il sei, però, segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.



Una votazione inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole:

- Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola;
- Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

2. Comportamento corretto e responsabile:

- Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola;
- Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
- Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività opzionali, comprese quelle effettuate fuori dall'edificio scolastico.

3. Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

5. Ruolo positivo o negativo all'interno della classe.

Si terrà comunque conto dei seguenti elementi:

Aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;

Attenuanti: la presa di coscienza e il comportamento seguente.

Per l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta si terrà conto di quanto espressamente indicato nel Regolamento d'Istituto.

Allegato:

Criteria Voto di comportamento 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni di scrutinio, ha stabilito i criteri che regolano le operazioni di valutazione degli apprendimenti ai sensi dell'art.6, c. 2 dell'O.M. 92/07 in sede di scrutinio finale.



Allegato:

Criteria per l'ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Dall'anno 2018/19 l'ammissione all'esame di Stato è regolata dal D. Lgs. 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato degli alunni interni è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe. È ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Si resta in attesa della pubblicazione di nuove indicazioni dal MIUR anche per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteria ammissione esami di stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi.

Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico è assegnato secondo la tabella A del D. Lgs. n. 62/2017



Allegato:

Credito scolastico integrazione PTOF-05-2023 (1).pdf

Linee guida per il colloquio

La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.

Nel corso del colloquio, il candidato esporrà, con una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte. Il colloquio accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La commissione dovrà comunque tenere conto di quanto indicheranno i docenti nel documento di classe che sarà consegnato ai commissari con il percorso effettivamente svolto, nel quale ci sarà anche l'indicazione delle tematiche trasversali elaborate dal CdC e sviluppate con gli studenti nel corso dell'anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
· disabilità visiva	-
· disabilità uditiva	-
· disabilità psicofisica	3
2. disturbi evolutivi specifici	
· DSA	19
· ADHD/DOP	1
· Borderline cognitivo	0
· Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	



Socio-economico	
Linguistico-culturale	13
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	37
Circa 5.1% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No



Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (lassi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	GLI	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	Counseling	Si
Altro:	Sportello didattico	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	



Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e	Si



	psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio -sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si



	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli				x	



insegnanti				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di Percorsi formativi inclusivi;				X
Valorizzazione delle risorse esistenti				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X



Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione e il successo formativo degli studenti rappresentano uno degli obiettivi di valore dell'Istituto, che ha creato, a partire dall'anno scolastico 2021/22, l'Area "Sostegno alunni". L'Istituto attua la differenziazione e l'aggiornamento annuale dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti (DSA e BES). L'Istituto partecipa al progetto Intercultura e realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia grazie ad una docente, stabile negli anni, che ha conseguito il master in "Insegnamento dell'Italiano come L2". Oltre al recupero curricolare, gestito in autonomia dai docenti anche attraverso il peer to peer, l'Istituto ha messo in atto lo "Sportello SOS" (Matematica, Inglese, Latino, Economia aziendale biennio e triennio) che offre a singoli alunni opportunità di recupero e/o approfondimento. Per la valorizzazione delle eccellenze si promuove la partecipazione a manifestazioni, concorsi, competizioni su scala locale e nazionale, progetti di eccellenza e certificazioni linguistiche. Sono organizzati, da questo anno, corsi gratuiti di preparazione ai test universitari in Matematica, Fisica, Logica, Chimica, Biologia, per l'accesso alle facoltà a numero chiuso.

Punti di debolezza:

Non si procede al monitoraggio e al controllo dell'efficacia delle forme di recupero adottate. Non sono sempre realizzate da tutti i docenti attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali; non tutti utilizzano tecnologie informatiche integrate alla didattica tradizionale, mappe concettuali e mentali per favorire l'apprendimento significativo. Gli interventi individualizzati nel



lavoro d'aula sono poco diffusi. L' Istituto non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.

Per il corrente anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di cooperative learning e di peer to peer.

L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo- formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA).

La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici.

Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fittiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, a elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti GLI.

Si prevede, infine, un miglioramento della creazione sul sito della scuola di una piattaforma

informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES ed, eventualmente, di materiali didattici



facilitati per le varie discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un atto redatto all'inizio (entro dicembre) di ogni anno scolastico ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio Progetto di vita. Il Consiglio di classe predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Il Consiglio di classe formula la proposta di PEI che può essere di tre tipologie: • PEI curricolare (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe) • PEI semplificato (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe) • PEI differenziato (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori). La prima fase è relativa all'osservazione e alla raccolta dei dati e della documentazione sanitaria riguardanti l'allievo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a periodici colloqui con la famiglia, confronti tra i docenti curricolari, l'educatore tenendo sempre presente l'analisi dei documenti forniti dall'ASL. In seguito, individuate le esigenze principali, si passa a strutturare gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie e modalità di verifica. Un'innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/ 2017 prevedendo l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, in quanto si analizzano le diverse manifestazioni di disabilità in riferimento ai cambiamenti associati allo sviluppo e alle caratteristiche dei differenti ambienti di apprendimento. Rappresenta uno strumento utilizzato per descrivere, misurare e classificare salute e disabilità. Tramite l'ICF è possibile ricavare informazioni strutturate sulla salute sia a livello delle funzioni (inclusa la sfera mentale) e delle



strutture dell'organismo umano, sia a livello dell'attività di una persona e della sua partecipazione alle situazioni di vita. L'ICF introduce una prospettiva bio-psico-sociale della disabilità, un modello che riesce ad ovviare ai limiti e alla possibile contrapposizione tra il modello medico e quello sociale, analizzandone la necessaria integrazione e realizzare gli aspetti positivi e rilevanti. Il ricorso a questa classificazione permette di cogliere, attenzionare e descrivere specifici domini con le loro interazioni, cioè "funzionamenti" in merito a tutte le aree di sviluppo e di azione della disabilità e di ottenere un quadro articolato e puntuale dello studente grazie alla precisa correlazione delle sue difficoltà ai Fattori Contestuali: Ambientali e Personali. Deve contenere: 1. Situazione iniziale, dedotta dall'osservazione iniziale dei docenti e dall'analisi sistematica svolta nelle seguenti aree: comportamento con gli adulti, con i compagni, verso le attività proposte. 2. Autonomia personale e per gli spostamenti, nei compiti assegnati in classe. 3. Attenzione - Motivazione - Apprendimento 4. Progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), concordati con il consiglio di classe. 5. Gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi stabiliti in sede collegiale) e i contenuti per aree disciplinari. 6. La metodologia di intervento che si intende attuare e Gli eventuali progetti 7. Le modalità di verifica e valutazione (non differenziata o differenziata) che si intendono utilizzare. Il PEI verrà stilato seguendo e lavorando sulle abilità residue dell'allievo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sulle strategie da utilizzare, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I piani vengono redatti, infatti, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione di tutto il CDC, l'eventuale educatore o operatore sanitario, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli predisposti dal referente BES in accordo con il DS e il gruppo Inclusione e attinenti alle disposizioni ministeriali. Periodicamente sono previsti momenti di monitoraggio intermedio per fare il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi per apportare, se necessario, opportuni "aggiustamenti" all'azione educativa. In termini di risorse interne destinate al supporto degli alunni in difficoltà, l'Istituto ha a disposizione: • Docenti di sostegno per il singolo alunno DA e per la classe, a tal proposito, è indispensabile sottolineare che l'insegnante è di sostegno anche alla classe oltre che all'allievo e agisce come contitolare rispetto ai docenti delle discipline in quanto il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione



scolastica; • Docenti in dotazione organico (potenziamento) in appoggio a classi o gruppi classe/interclasse dove sono presenti alunni con difficoltà individuati dal consiglio di classe; • Docenti di ruolo disponibili alla gestione dello sportello e attività di studio per difficoltà incontrate nel percorso; • Attivazione di recupero in itinere per gli alunni con carenze disciplinari; • Sportello di ascolto con la presenza della Psicologa (nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI e , una volta sottoscritto, diventa corresponsabile del processo educativo- didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. È necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in forme di assistenzialismo né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalla complessità dei risultati delle varie verifiche scritte e orali programmate e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento e in particolare nei Consigli di classe che prevedono la realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale devono essere programmate e condivise le azioni finalizzate alla valutazione personalizzata degli apprendimenti. Per quanto concerne, invece, gli alunni D.A. le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Le verifiche per gli altri allievi con BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) tenendo presenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni con BES: prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi; valutare il progresso rispetto al livello di partenza; tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune; predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring. Nell'adozione dei libri di testo, infine, l'Istituto sceglie come criterio preferenziale edizioni di libri che contengano materiale (divisione in sequenze, piattaforme specifiche, risoluzioni in itinere - check, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Un team di docenti con specifica esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti tramite: -offerta di informazioni, -consulenza personalizzata, -sostegno e patrocinio. Si tratta di



azioni sinergiche dell'intero Collegio dei docenti che hanno lo scopo unitario di indirizzare tutti allievi, motivarli e riorientarli nel caso in cui se ne presentasse la necessità. Le azioni che l'istituto promuove sono: -implementazione di attività di orientamento in entrata, - accoglienza, -orientamento in itinere ed orientamento in uscita; -attivazione dello sportello specifico per l'orientamento formativo, soprattutto in uscita; -sostegno e collaborazione con le famiglie formalizzate con il "Patto di corresponsabilità"; - azioni finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out (interventi di potenziamento e di recupero, progetti...); -attivazione dello sportello di "Ascolto" per interventi di sostegno allo studente nell'ambito di un più ampio programma di Educazione alla salute ed al benessere della persona. Per quanto concerne in particolare l'orientamento in ingresso, ci si propone di curare i contatti con i referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di I° del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando eventualmente incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno e curricolari oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli Open day interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di cooperative learning e di peer to peer.

L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLL, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo- formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA).

La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti



nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici.

Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, a elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti GLI.

Si prevede, infine, un miglioramento della creazione sul sito della scuola di una piattaforma

informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES ed, eventualmente, di materiali didattici facilitati per le varie discipline.

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa CULICIGNO PAOLA □ Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, -registrazione eventuali ore eccedenti. -Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; □ Verifica regolare dell'organizzazione e pianificazione delle attività programmate dal personale docenti e relative alle classi partecipanti; □ Coordinamento, controllo, organizzazione e utilizzo degli spazi scolastici e delle attrezzature; □ Assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, comprese le assemblee d'istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria. □ Collaborazione Uffici amministrativi □ Collaborazione funzioni strumentali □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. COLLABORATORE</p>	4
----------------------	---	---



DEL D.S. Prof.ssa MARIA GABRIELLA DI MAIO □
Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti.
Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. □ Concessione permessi brevi docenti e cura del recupero ore. □ Collaborazione con il dirigente per la redazione di circolari docenti alunni e famiglie. Convocazione collegio docenti consigli di classe. □ Cura materiale esami di stato e di idoneità. □ Supporto organizzativo didattico (assistenza agli organi collegiali della scuola, coordinamento, comunicazione e relazione). □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. COLLABORATORE
DEL D.S. Prof.ssa MOSCA GIULIANA □
Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti.
Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. □ Sostituzione



	<p>del Dirigente Scolastico in sua assenza. □ Cura dei rapporti con discenti, famiglie, colleghi. □ Verifica e rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto. □ Controllo Igiene-sicurezza Figura di supporto RSPP. □ Cura Rapporti Enti Esterni su delega del Dirigente Scolastico. □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola.</p> <p>COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa DELLI PRISCOLI</p> <p>□ Verbalizzazione riunioni collegio docenti. □ Promozione e coordinamento del piano della scuola con il supporto dei docenti. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza. □ Organizzazione attività progetti PON MIUR FERS Accordi di rete. □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supporto all'attività del DS.- Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate. - Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate.</p>	7
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale Area Gestione del Piano dell'Offerta Formativa prof.ssa Daniela Galdi □</p>	6



Revisione, aggiornamento, integrazione del PTOF in collaborazione con il D.S e le altre FF.SS.

- Coordinamento e gestione dei progetti integrati con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Università)
- Progetti gestiti in rete con altre scuole
- Valutazione della coerenza dei progetti interni/esterni con le linee programmatiche del PTOF e con le priorità del PDM
- Predisposizione dei format per la formalizzazione di processi e di procedure
- Predisposizione dei format per la formalizzazione di processi e di procedure

Funzione strumentale Area 2 Coordinamento della comunicazione istituzionale e gestione della biblioteca scolastica prof.ssa Giuseppina Masturzo

- Cura della comunicazione sui social e pubblicazione dei lavori realizzati dagli studenti
- Organizzazione e gestione di eventi e di iniziative culturali
- Rapporti con Enti ed Istituzioni
- Ricognizione, catalogazione anche digitale del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca
- Gestione dei servizi e delle attività della biblioteca
- Redazione del Regolamento della biblioteca
- Promuovere la lettura, l'organizzazione di eventi e la comunicazione della biblioteca mediante i canali social
- Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti

Funzione strumentale Area 3 Orientamento in ingresso e in uscita prof.ssa Manuela Compatangelo

- Relazioni con istituti di istruzione secondaria di primo grado e con Università per azioni di orientamento in ingresso e in uscita
- Realizzazione di materiale informativo e promozionale dell'offerta formativa dell'Istituto



Organizzazione e coordinamento degli open day e delle attività di orientamento □ Collaborazione con il referente per i PCTO □ Rendicontazione al Collegio docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti Funzione strumentale Area 4 Inclusion e benessere a scuola Prof.sse Anna Aliberti - Maria Teresa Girardi □ Pianificazione e coordinamento delle riunioni del GLI e rapporti con l'Asl e i Servizi Sociali □ Coordinamento sportello di ascolto □ Azioni di supporto per i Consigli di classe con alunni BES,DA,DSA □ Attività di supporto ai docenti di sostegno □ Accoglienza e cura degli studenti stranieri ,adottati e NAI in sinergia con i Consigli di Classe □ Revisione PAI □ Monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni poste in essere dai Consigli di classe con alunni BES,DA e DSA □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti Funzione strumentale Area 5 Supporto docenti , valutazione e autovalutazione prof.ssa Gabriella Guerrasio □ Accoglienza dei nuovi docenti □ Supporto al lavoro dei docenti e dei neoassunti □ Rilevazione delle esigenze di formazione ed aggiornamento dei docenti □ Promozione di attività di formazione ed aggiornamento dei docenti □ Coordinamento attività del NIV □ Coordinamento delle attività legate all' Autovalutazione di Istituto. Aggiornamento del RAV , del PDM e Rendicontazione sociale □ Azioni di monitoraggio e valutazione interna. Tabulazione, analisi dei dati e disseminazione dei risultati □ Organizzazione e coordinamento



	<p>delle attività collegate alle prove standardizzate (INVALSI, prove comuni)in sinergia con i docenti. Tabulazione, analisi dei dati e disseminazione dei risultati □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti</p>	
Capodipartimento	<p>Cura l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio dipartimento Coordina le riunioni del dipartimento e redigere il verbale Determina in sede di Dipartimento gli obiettivi di apprendimento disciplinare, curandone la coerenza con gli obiettivi generali della scuola con il piano di studi e le indicazioni ministeriali (assi culturali) Propone e condivide in sede di dipartimento test d'ingresso, prove per il superamento dei debiti e prove di verifica Monitora periodicamente l'azione didattica formativa della disciplina in tutte le classi Promuove ricerche, studi e favorire iniziative di aggiornamento Coordina le proposte per l'adozione dei libri di testo Relaziona sull'attività svolta e documentata</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: •custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei 5 laboratori, mediante sottoscrizione di elenchi descrittivi in contraddittorio con il DSGA (D.I. 129/18, art. 35) • predisposizione dell'orario delle lezioni in laboratorio e diffusione dello stesso sul sito della scuola • preparazione - di concerto con gli assistenti tecnici - delle esperienze di laboratorio da mettere a disposizione dei colleghi e degli studenti • conservazione del materiale affidatogli per l'intera durata</p>	7



	<p>dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35) • controllo periodico del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e segnalazione di eventuali guasti, anomalie e rotture • coordinamento delle richieste di acquisti di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni • riconsegna al DSGA del materiale didattico, tecnico e scientifico ricevuto in custodia alla cessazione dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35)</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il Team digitale. Promuove attività di formazione per il personale della scuola nell'ambito del PNSD Stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD Rileva i bisogni della scuola in ambito tecnologico cercando soluzioni innovative a servizio della didattica</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Docente tutor	<p>Il docente-tutor dell'orientamento ha il compito di: -aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; -</p>	7



	supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di: - favorire, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere	1
Coordinatore attività PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività di PCTO• Svolge la funzione di interfaccia tra i soggetti esterni e il Dirigente Scolastico• Partecipa alle riunioni di coordinamento• Si occupa, d'intesa con il Consiglio di classe, dell'organizzazione dei percorsi di PCTO• Monitora l'andamento dei percorsi PCTO• Cura la comunicazione interna ed esterna delle attività PCTO• Cura l'archiviazione della documentazione.	2
Referente Educazione alla Salute	<ul style="list-style-type: none">• Curare le attività del progetto curriculare: "Educazione alla salute: star bene a scuola e nella vita" rivolto agli studenti e ai docenti• Promuovere iniziative di studio, conferenze e dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile, in relazione all'uso e all'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti finalizzati alla promozione di stili di vita sani• Gestire i rapporti con enti, associazioni e professionisti che propongono alla scuola attività inerenti alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente, in particolare con l'A.S.L., il SERT e il ROTARY• Vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle. Notificare la trasgressione alle famiglie	1
Referente Fumo		



Referente uscite
didattiche e viaggi di
istruzione .

Lo svolgimento dell'incarico prevede il seguente compito: • coordinamento degli aspetti didattico-organizzativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto e in accordo con la dirigenza scolastica.

2

Coordinatore Consiglio di
Classe

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti: accogliere i nuovi alunni; osservare sistematicamente i singoli e la classe, al fine di conoscere i comportamenti degli studenti nell'ambito cognitivo e relazionale, ricorrendo, ove possibile, all'attività di counseling (ascolto); individuare tensioni e conflitti tra studenti o tra studenti e docenti; coordinare i rapporti con le famiglie; farsi promotore, ad inizio anno, per le prime classi, di un incontro con i genitori per approfondire la conoscenza dell'alunno come persona nelle sue problematiche familiari e scolastiche; presentare alle famiglie il piano di lavoro elaborato dal Consiglio di Classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di valutazione; illustrare ai genitori i documenti di valutazione; compilare la griglia riepilogativa di valutazione trimestrale/quadrimestrale della classe, sulla scorta dei dati ricevuti dagli altri docenti del consiglio di classe; controllare i debiti e i crediti formativi degli studenti e segnalare alle famiglie la loro risoluzione; coordinare la tenuta e la compilazione del registro elettronico; informare il Dirigente ed i suoi colleghi sugli avvenimenti più significativi della classe; farsi portavoce delle tre componenti del Consiglio di Classe (docenti,

27



alunni, genitori) in Collegio dei Docenti, in Consiglio di Istituto e presso il Dirigente; controllare le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalarle alle famiglie; segnalare e controllare casi di studenti aventi diritto a progetti speciali (stranieri, portatori di handicap, "passerella" ad/da altre scuole...); 28 informare e consigliare gli allievi in relazione alle attività extracurricolari e allo svolgimento di eventuale attività di stage; consegnare, insieme ai suoi colleghi di classe, a ciascun genitore, in apposito incontro alla fine di ogni trimestre/quadrimestre, le pagelle relative alla valutazione trimestrale/quadrimestrale; segnalare alle famiglie i debiti formativi riportati e le eventuali modalità di risoluzione; presiedere, su delega del D.S., le riunioni del Consiglio di classe e degli scrutini, favorendo il rispetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che vengano prese decisioni corrette.

Referente bullismo e cyberbullismo

Al referente verranno assegnati i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 1
-Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.



Cambridge -Teacher Support Coordinator

- Gestione iter di approvazione Cambridge school
- Gestione comunicazione con Cambridge International
- Stesura bando e reclutamento docenti madrelingua specializzati nelle discipline di insegnamento Cambridge
- Coordinamento docenti e gestione piattaforma digitale risorse didattiche

1

Cambridge-Exam Officer

- Gestione piattaforma digitale esami
- Gestione procedura completa esami
- Gestione comunicazione con Cambridge International

1

RSP (Responsabile servizio prevenzione e protezione)

1. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
2. elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
3. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
4. proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.

1

RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

- ha potere di accesso nei locali scolastici;
- ha diritto alla consultazione preventiva sulla questione della valutazione dei rischi, della programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale;
- ha diritto alla consultazione sulla designazione del responsabile e degli addetti dei servizi di prevenzione, tra i quali gli incendi, il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed il medico competente;
- ha diritto alla ricezione delle informazioni elaborate dal servizio di vigilanza;
- può promuovere attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori;
- ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico i rischi individuati durante il

1



	<p>suo lavoro; • ha potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.</p>	
DPO (DATA PROTECTION OFFICER)	<p>• Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.) • Sorveglia l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati • Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento • Coopera con l'Autorità di controllo • Funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento.</p>	1
Referente FAI	<p>-Coordina le iscrizioni al FAI -Promuove e coordina le iniziative organizzate dal FAI e rivolte agli studenti</p>	1
Commissione Intercultura e internazionalizzazione	<p>La Commissione svolge i seguenti compiti: - coordina le esperienze di scambi culturali, proposti da diverse associazioni culturali, accogliendo alunni provenienti da paesi diversi e accompagnando l'esperienza dei nostri studenti che scelgono di trascorrere un periodo dell'anno scolastico in una scuola all'estero. -promuove la progettualità Erasmus+ - cura l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi</p>	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	N. 5 ore Insegnamento (Sostituzione docenti assenti) Ampliamento dell'offerta formativa : Biblioteca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Ampliamento dell'offerta formativa	2
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. 10 ore insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa: insegnamento L2 alunni stranieri- Progetto "Compiti a scuola" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Ampliamento dell'offerta formativa	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	N. 16 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa; "Compiti a scuola-Biblioteca.Campionati di filosofia-progetto Filosofia e AI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	16
A026 - MATEMATICA	N. 9 ore: Insegnamento (sostituzione docenti assenti) ampliamento offerta formativa: Preparazione test universitari Impiegato in attività di:	9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A027 - MATEMATICA E
FISICA

N. 10 ore: insegnamento: sostituzione docenti
assenti Ampliamento dell'offerta formativa:
sportello didattico- Compiti a casa- Preparazione
test universitari

Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

N. 18 ore: insegnamento: sostituzione docenti
assenti Ampliamento dell'offerta formativa :
sportello didattico

Impiegato in attività di:

18

- Insegnamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

N. 36 ore: insegnamento: sostituzione docenti
assenti insegnamento ed. Civica Ampliamento
dell'offerta formativa: progetto "Cyberbullismo"

Impiegato in attività di:

36

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

N, 1 ora insegnamento: sostituzione docenti
assenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICATE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

N. 18 ore: Insegnamento: Sostituzione docenti
assenti. Ampliamento dell'offerta formativa:
attività Campus sportivo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

18

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

N. 9 ore: Insegnamento: sostituzione docenti
assenti Ampliamento offerta formativa: sportello
didattico- corsi di lingua-supporto per CLIL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Area D: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono esserli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo GECODOC in entrata per
corrispondenza di carattere generale



Ufficio acquisti

1- Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta;
2- Gestione contabile, a partire dalla predisposizione del Programma Annuale, alla gestione in corso d'anno; predisposizione del conto consuntivo e di ogni rendicontazioni necessaria, contabile e fiscale relativa alla liquidazione dei compensi accessori. 3- Gestione del patrimonio, sia corrente (magazzino) che relativa ai beni inventariabili dello Stato e della Amministrazione Provinciale; 4- Gestione dei progetti del POF/PON. e relativa rendicontazione

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni (Didattica), i cui compiti sono principalmente riferibili a: 1 Attività amministrativa in attuazione del P.T.O.F., secondo le determinazioni del D.S., anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione e verifica della diffusione (firme per presa visione sia della classe che dei singoli) delle circolari interne, con particolare riferimento alle attività di lezione ed alle attività integrative degli studenti; 2 Rapporti tra alunni / genitori e l'amministrazione; 3 Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale degli alunni, predisposizione delle certificazioni, dei diplomi, delle pagelle curando i relativi registri; 4 Gestione dei ricevimenti genitori, Consigli di classe, scrutini, esami; 5 Gestione degli organi collegiali di durata annuale e triennale (alunni, docenti e genitori) 6 Gestione degli alunni e del personale delle scuole estinte i cui atti sono depositati presso questa Autonomia scolastica.

Ufficio Personale

1. Attività amministrativa in attuazione della gestione del personale interno secondo le determinazioni del D.S. e, per il personale ATA del DSGA, anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione delle circolari interne; 2. Rapporti tra il personale interno e l'amministrazione dell'istituto e/o centrale; 3. Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale, cura delle certificazioni; 4. Gestione giuridica del personale, sia per le posizioni di stato che per le assenze; 5. Gestione economica del



personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici; 6. Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. 7. Controllo delle presenze del personale ATA. 8. Graduatorie docenti e Ata: gestione Sidi e contenzioso

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

CIRCOLARI, AVVISI E BANDI DI SELEZIONE ESPERTI



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO SALERNO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola associata

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: GIFFONI FILM FESTIVAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRAINING FOR TEACHERS (rete di ambito 23)

Dal questionario dei bisogni formativi dei docenti, somministrato al termine dell'anno scolastico 21-22 risultano le seguenti esigenze formative: -Didattica per competenze e Innovazione -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Progettazione, valutazione, miglioramento - Competenze di lingue straniere L'IIS Genovesi Da Vinci ha aderito alle iniziative di formazione della propria rete di ambito 23 e di Scuola FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. IL PROGETTO di quest'anno 2023-24 Il "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione - Formazione sulle competenze di base", di durata biennale, insiste sul potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base, ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica). Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La formazione è destinata in prima applicazione alle scuole delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, così come evidenziate dallo studio di Invalsi "Documento tecnico relativo all'intervento di riduzione dei divari territoriali". A partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre discipline, la formazione propone ai docenti un percorso di progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curricolo e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE A CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione opera una innovazione didattica che consenta di avvalersi in modo integrale e ottimale di tutte le tecnologie inserite nel parco tecnologico dell'Istituto e e favorisca le azioni previste dal PNNR per una progettualità innovativa coerente con i tempi e gli indirizzi previsti. La formazione da mettere in atto prediligerà un'azione di formazione-ricerca del processo di inserimento delle nuove realtà nel contesto scolastico valido per lo sviluppo-ricerca di una "didattica nuova" ed altamente innovativa, che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto e individuate dal Ministero attraverso le attività previste dal PNRR. Il Piano di alta-formazione riguarderà dunque, l'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica,(laboratorio Apple) la robotica educativa, la programmazione dei robot umanoidi, l' intelligenza artificiale, i Big Data e la realtà virtuale; In particolare si lavorerà su una ricerca che mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica anche in vista della gestione della classe 4.0 e dagli ecosistemi per la didattica digitale. Le attività di formazione avranno



anche come obiettivo incrementare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Scuola FUTURA (PNRR)

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/2008

Corso di formazione in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA AL TIROCINIO

4 docenti in formazione saranno accolti nel nostro istituto per svolgere 150 ore di tirocinio formativo affiancando i docenti in classe, sostenuti da un tutor

Destinatari

Docenti in formazione

Titolo attività di formazione: PROGETTO INTESA 2030

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere processi di apprendimento sui temi dell'agenda 2030 e sui diritti dell'infanzia. Le attività mirano a fornire le competenze e gli strumenti per integrare i principi e i valori dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile come tematiche educative trasversali. Si mira, inoltre, a far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita dei contenuti dell'Agenda 2030 e delle sue connessioni con i diritti dell'infanzia, attraverso formazione e laboratori multimediali (web-radio, cortometraggi, social-media e web strategies). I laboratori prevedono scambi tra studenti dei diversi istituti scolastici e ragazzi di altri Paesi coinvolti in progetti umanitari, al fine di promuovere la solidarietà internazionale e favorire uno scambio di prospettive. Il Progetto ha una durata di 24 mesi. Contenuti : • I Giovani e l'Agenda 2030. Tematiche coerenti con ECG e Sostenibilità, con un taglio sui diritti dei minori e sul loro contributo per lo sviluppo di un pianeta sostenibile; L'Agenda 2030 a Scuola. Metodologie didattiche esperienziali (outdoor e indoor) e casi-studio per promuovere la cittadinanza globale e la sostenibilità; • Il Profilo del Cittadino Globale. Strategie di valutazione degli apprendimenti coerenti con i valori dell'Agenda 2030; • Il Digitale per la Sostenibilità. Casi-studio e strumenti informatici per progettare esperienze di cittadinanza globale e sostenibilità a scuola; • Restituzione. Confronto e raccolta dei feedback sulle tematiche affrontate. • Web-radio per il dialogo giovanile. Strumenti tecnico-informatici per progettare una web-radio e attività tipiche (interviste ad ospiti, interazione con il pubblico, registrazione podcast, etc.); • Cortometraggi per la sensibilizzazione. Tipologie di prodotti audiovisivi per stimolare la sensibilizzazione su tematiche di interesse globale (es. documentari) e tecniche base di cinematografia con i ragazzi; • Social-media e web strategies per l'Animazione Territoriale. Tipologie di Social- network e strategie di comunicazione digitale,



costruzione siti- web e gestione della community. La formazione, si concentra sulla realizzazione di project – work tematici, atti a fornire strumenti e metodologie didattiche utili alla realizzazione dei prodotti multimediali citati. Saranno definiti: • Contenuti (le particolari sotto-tematiche legate all'educazione alla Cittadinanza Globale e all' Educazione allo Sviluppo Sostenibile); • Metodologie (le metodologie didattiche da seguire, coerentemente con il media oggetto del project- work, web-radio, cortometraggi, social-media e web); • Attività (le attività extrascolastiche formative a carattere esperienziale che verranno realizzate). I project – work saranno realizzati a cura dei docenti dell'Università de L'Aquila La formazione rivolta agli studenti avverrà in orario antimeridiano tramite webinar a partire da novembre 2023 Totale 16 ore I laboratori Intesa 2030, attivati a partire dal secondo anno di durata del progetto, sono attività extrascolastiche attivate presso ogni IS partner, rivolti agli studenti coinvolti per ciascun IS. I laboratori si articolano in una prima sessione formativa realizzata tramite webinar a cura di esperti nel settore dell'audiovisivo che illustrano gli strumenti e le strategie per produrre contenuti multimediali capaci di sensibilizzare il pubblico. La sessione formativa, sarà riferita alle 3 categorie di Laboratori avviati successivamente: Web-Radio (forme di web-radio, dai talk-show alla programmazione musicale), Cortometraggi (la comunicazione audiovisiva, dai cortometraggi ai docufilm); Web e Social- Media (promuovere contenuti sui Social-Media). Saranno attivati due laboratori Intesa 2030 a scelta per ogni Istituto. Ogni Laboratorio prevede : Ciascun Laboratorio integrerà attività di solidarietà internazionale con scambi di diverso tipo, in base alla tipologia di Laboratorio, con minori di Paesi con i quali Ai.Bi. collabora in progetti umanitari. Riguarderanno: • Web-Radio per il Dialogo Giovanile. Creazione dei contenuti per la Web-radio, Campagna Social, Broadcasting; • Cortometraggi per la Sensibilizzazione; • Social- media e web strategies per l'Animazione Territoriale. Riqualficazione degli spazi scolastici, creazione pagine Social-media per Agenda 2030, creazione di pagina web per sensibilizzazione Agenda 2030 nel mondo. Saranno, infine, realizzati scambi tra gli studenti coinvolti nei laboratori in forma di visite virtuali e fisiche tra i vari Istituti Scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIVARI -INDIRE-PIANO DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI IN ISTRUZIONE

È il programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analogia linea di investimento del Pnrr. I corsi di formazione saranno attivati su Scuola Futura, che è una piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO-PNRR-FUTURA

È il programma di formazione con un duplice obiettivo di «promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM [...] e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti». E' mirato dunque a far crescere cultura scientifica, la competenza linguistica e le prospettive internazionali del personale scolastico e degli alunni, come previsto dalla linea di investimento del Pnrr su Nuove



competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: ACCADEMIA DEI LINCEI

L'Accademia dei Lincei organizza attività di formazione per i docenti volte al miglioramento del sistema di istruzione, attraverso corsi di aggiornamento nelle discipline considerate la base della formazione: - Didattica della lingua italiana - Letteratura Italiana - Matematica - Scienze - Cultura e creatività digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente a cura dell'Animatore Digitale

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione agisce sull'innovazione didattica, da dover attuare, per poter utilizzare le **nuove tecnologie** inserite nel parco tecnologico dell'Istituto. La formazione si svilupperà essenzialmente su due filoni distinti, ma collegati dalla realtà tecnologica: la formazione legata al PNSD e la formazione legata ai FESR-Laboratori innovativi.



Formazione legata ai **FESR-Laboratori innovativi**:

Titolo: L'Innovazione al Genovesi_D@Vinci_Alta Formazione

Dotare l'Istituto di "nuove realtà tecnologiche" richiede un'alta formazione non solo sull'utilizzo delle "nuove realtà", ma, anche, una "formazione-ricerca" del processo di inserimento delle stesse nel contesto scolastico con l'individuazione delle **metodologie più adatte** per un utilizzo ottimale e lo **sviluppo-ricerca** di una didattica "nuova" ed altamente innovativa che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto. Il Piano di **alta-formazione** parlerà di robotica educativa, di laboratori innovativi, di programmazione dei robot umanoidi e di realtà virtuale; campi innovativi che richiedono un inquadramento nel contesto delle realtà curriculari dell'Istituto e creano i presupposti per l'introduzione degli **elementi innovativi**. Il Piano prevede almeno quattro corsi con articolazioni e destinatari diversi:

- **Robot_AltreRealtà-Formazione**– Il Corso tratterà di realtà virtuale e delle basi della programmazione dei robot umanoidi.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano immergersi in nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B1-FESRPN-CA-2018-140-
Robot&Altre_RealtàD@VinciGenovesi.sa–(FESR- Laboratori innovativi)
- **Leonardo&Antonio**– Il Corso, naturale completamento del Corso "Robot_AltreRealtà-Formazione", oltre ad approfondire la programmazione dei robot umanoidi, valuterà ed esaminerà l'utilizzo dell'umanoide nel contesto classe e innescherà il processo di ricerca di una didattica "adeguata" e innovativa.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESRPN-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa –(FESR- Laboratori innovativi)
- **Relazioni InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – Formazione**– Il Corso metterà in condizione di operare con il laboratorio multimediale di nuova dotazione [Relazioni InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa](mailto:Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa); laboratorio **multifunzionale innovativo** dotato di una tecnologia multimediale avanzata e di comunicazione.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà ed essere a contatto con il mondo e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESRPN-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)
- **Tecnologia&Metodologia_D@VinciGenovesi – Corso di approfondimento sul nuovo "sistema- modello tecnologico" dell'Istituto**
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano completare la loro formazione, sperimentare e ricercare nuove tecniche operative
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESRPN-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)

Formazione legata al PNSD:



Titolo: "@ambiente del domani"

L'Istituto, dotato di "nuove realtà didattiche innovative" e di ambienti di apprendimento che, per le tecnologie inserite, si possono definire rivoluzionari e futuristici, con il progetto "@ambiente del domani", rivolto al personale docente e agli assistenti tecnici, in continuità con la formazione già erogata, mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, **in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica.**

Titolo: AR&VR_D@VinciGenovesi_Formazione

L'Istituto, avendo previsto per l'Azione #7 del PNSD uno spazio organizzato e aperto con tecnologie **all'avanguardia**, relativamente alla **realtà virtuale** e alla **realtà aumentata**, prevede, quindi, di organizzare un'attività di formazione, rivolta al personale docente e tecnico, che fornisca informazioni chiare su **come** e **perché** introdurre la realtà virtuale e quella aumentata nella didattica



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

TUTTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola